IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 278

EDIZIONE DI CITTA'

VENERDI' 19 NOVEMBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

NOTE DEL GIORNO

La Commissione della Camera dei deputati per gli affari esteri ha approvato il Trattato di Rapallo che, dopo *une bonne presse*, avrà anche un ottimo Parlamento.

In seno alla Commissione sono state fatte delle riserve, ma, in fondo, si tratta soltanto della questione dalmata sulla quale non è il caso di ritornare dopo avere consentito nel criterio che l'Italia debba provvedere, come gli altri Stati, alla conservazione dei frutti della Vittoria.

Rischiare il tutto per una parte è un grave errore e la politica non può essere una *roulette* ove il giocatore sfrenato punta tutte le sue risorse.

L'unione dell'Italia alle altre nazioni sorte dalle rovine dell'Impero d'Absburgo appare, evidentemente, ai nostri uomini di Stato una necessità impellente, in cospetto delle trame che si svolgono dalla Sprea al Danubio.

Ci permettiamo però di correggere un errore madornale di alcuni giornali i quali parlano, con grossi titoli analoghi, di «adesione dell'Italia alla Piccola Intesa» o del suo ingresso nella medesima.

Bisogna aver perduto il dono del senso comune per non intuire che l'Italia non poteva chiedere l'*accessit* in un'alleanza di piccoli Stati che tutti insieme non arrivano a formare il totale della popolazione italiana.

Chi entra in una lega già costituita deve accettare i capisaldi della lega. Invece la situazione è all'inverso.

Se mai, dunque, sarebbe la piccola Intesa che aderirebbe all'Italia; ma in tal caso si avrebbe la grande intesa.

Certi errori giornalistici possono nuocere all'azione diplomatica.

— Dunque dal 1915 al 1920 il pane rappresenterà per l'Erario una perdita di 15 miliardi. E' una guerra perduta.

I Ministri competenti ed il Commissariato dei Consumi hanno studiato con zelo e intelletto la difficile soluzione dal punto di vista finanziario.

In parte si è provveduto con aggravi fiscali che debbono compensare la perdita dell'Erario per la differenza tra il costo di acquisto del grano ed il prezzo di vendita del pane.

Un aumento del prezzo di vendita si imponeva; ma con prudenza proporzionale. Poco alla volta. Onde i provvedimenti adottati sembrano anche al pubblico grosso i più adatti al momento.

Intanto il caro-viveri cresce in modo scandaloso e lo Stato si troverà fra poco dinanzi al problema di altre richieste di aumenti di stipendi e mercedi e le industrie idem.

La legge Soleri non è ancora entrata nel periodo di attuazione. Ma noi crediamo che occorrerebbero rimedi più radicali ed energici, perchè la libera speculazione è una delle cause di questa caotica situazione la quale complica tutta la vita economica della Nazione e la finanza dello Stato.

Politica e Diplomazia

(S) **Ginevra**, 17. — Un comunicato ufficiale dice: Il Consiglio della Società delle Nazioni riunitosi nel pomeriggio ha stabilito definitivamente il testo della costituzione della città libera di Danzica, testo che sarà reso pubblico dopo che sarà stato comunicato alle parti interessate.

(S) **Bruxelles**, 18 — Il Congresso socialista ha approvato con 330.874 voti contro 221.161 e 13.000 astensioni la partecipazione dei socialisti al ministero Carton de Wiart.

(S) **Parigi**, 18. — Lord Derby, Ambasciatore d'Inghilterra, si è recato stamane a visitare il Presidente del Consiglio, George Leygues.

Conferenza degli Ambasciatori

(S) **Parigi**, 18. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamane.

Dopo aver preso visione dei rapporti della Commissione interalleata che organizza il plebiscito dell'Alta Slesia, essa ha deciso che le truppe franco-britanniche che si trovano a Danzica sgombereranno prossimamente la città.

Una Commissione franco-britannica è stata nominata per procedere alla ripartizione dei beni che appartenevano all'Impero e ai cittadini tedeschi tra la Polonia e la città libera di Danzica.

Infine Jules Cambon si è fatto interprete dei suoi colleghi per esprimere a Lord Derby il rammarico che la sua partenza provoca nella Conferenza degli Ambasciatori.

Lord Derby ha risposto in termini commossi.

Il plebiscito per l'Alta Slesia

Varsavia, 18. — La notizia che è stata fissata la data del plebiscito per l'Alta Slesia, secondo notizie che giungono di colà, suscita grande entusiasmo tra la popolazione polacca; al contrario sembra che gli elementi tedeschi si mostrino assai depressi. Ciò appare anche nella stampa locale tedesca.

***

Parecchie delegazioni sono giunte a Varsavia da territori situati ad oriente della frontiera attuale della Polonia verso est, per domandare la annessione allo stato polacco poichè contano una grande maggioranza di popolazione polacca.

Il congresso dei sindaci del distretto di Baranowicze ha votato la deliberazione seguente: I sindaci del distretto di Baranowicze riuniti a convegno in nome della popolazione rendono omaggio di fedeltà e di riconoscenza al capo dello stato e alla dieta polacca come pure al valoroso esercito per aver respinto l'invasione bolscevica e per aver riunito le nostre terre alla Polonia nostra madre patria.

***

E' giunta a Varsavia una numerosa rappresentanza dell'Alta Slesia che è stata cordialmente ricevuta dagli abitanti della capitale.

Le relazioni commerciali anglo-russe

(S) **Londra**, 18. — A proposito delle trattative sulla ripresa delle relazioni commerciali con la Russia, il *Daily Herald* dichiara che il Gabinetto ha preso delle decisioni che condurrebbero alla non accettazione del progetto di accordo commerciale.

A meno che si ritorni su questa decisione, aggiunge il giornale, i negoziati saranno troncati, poichè non vi è alcun dubbio sulla risposta che darà Krassin alle nuove richieste britanniche.

L'accordo italo-francese pei fosfati

Ecco il testo delle clausole principali dell'accordo sui fosfati firmato dall'Ambasciatore d'Italia a Parigi e dal Pres. del Cons. dei Ministri francese:

Primo — l'Italia riceverà, nel 1921, 325.000 tonn. sulla disponibilità totale di due milioni, più il cinquanta per cento sino a due milioni e trecentomila tonn., più il trenta per cento oltre questa cifra. Le valutazioni della produzione totale saranno fatte il 30 aprile, il 30 giugno, il 30 settembre ed in seguito ad esse si faranno all'Italia le attribuzioni supplementari previste.

Secondo — oltre a ciò l'Italia riceverà il venticinque per cento sulla parte del contingente attribuito ora ad altri paesi e per i quali non fossero ancora giunti contratti al primo maggio 1921.

Terzo — Alla fine di giugno sarà tenuto conto dei bisogni dell'Italia qualora vi siano delle eccedenze e se le circostanze lo permetteranno.

Per il 1922 il contingente da attribuirsi all'Italia non sarà inferiore a quello dell'anno precedente purchè non sia inferiore il numero degli operai italiani occupati in Francia.

L'Italia poi s'impegna ad autorizzare l'esportazione di 60.000 tonnellate di piriti e ad autorizzare il reclutamento di 700 operai, circa i quali il Commissario dell'Emigrazione ha ottenuto piena e completa soddisfazione su tutte le richieste formulate sulle basi intese col min. degli Esteri, on. conte Sforza.

La Società delle Naz. a Ginevra

(S) **Washington**, 18. — Sono stati scambiati telegrammi tra Hymans, Pres. dell'Assemblea della Soc. delle Nazioni, e il Presidente Wilson.

Hymans assicura Wilson dei sentimenti di simpatia dell'Assemblea e ricorda la parte presa dal Pres. degli Stati Uniti nella elaborazione del Patto. Wilson nella sua risposta esprime la sua fiducia nell'avvenire della Soc. delle Nazioni.

(S) **Ginevra**, 18. — Nella seduta di stamane dell'Assemblea della Società delle Nazioni l'on. Tittoni ha proposto di nominare Motta Presidente onorario della prima Assemblea plenaria della Società delle Nazioni.

E' un omaggio, egli dice, che conviene rendere non soltanto all'eminente uomo che presiede ai destini della Confederazione elvetica ma anche al paese così ospitale che durante la guerra si sforzò di alleviare tutte le miserie, all'antica democrazia elvetica, semplice e forse anche rude, ma franca e leale e che più di ogni altra democrazia ha saputo associare la libertà, la uguaglianza, l'ordine pubblico ed il rispetto alla Legge.

La proposta è stata approvata per acclamazione e l'Assemblea in piedi applaude a Motta. Questi ringrazia con poche parole commosso dell'onore che, egli dice, è fatto alla sua patria.

L'Assemblea ha poi udito l'esploratore norvegese Nansen al quale il Consiglio della Società delle Nazioni aveva affidato l'incarico di fare una inchiesta sulle condizioni dei prigionieri e d'occuparsi del rimpatrio dei prigionieri tedeschi e russi.

Nansen ha reso conto della sua missione. Egli ha esposto le enormi difficoltà che ebbe ad incontrare per il rimpatrio di questa massa di nomini ed ha terminato dicendo che la vera ed essenziale opera da compiere da parte della Società delle Nazioni è quella di impedire per sempre il ritorno di queste catastrofi che cagionano inevitabilmente spaventose sofferenze.

Ador, delegato della Svizzera e presidente della Croce Rossa, ha felicitato Nansen e quindi la seduta è stata tolta.

(S) **Ginevra**, 18. — Lord Robert Cecil, constatando che il generale Smutts, che già aveva combattuto alla testa dei boeri contro l'esercito inglese, era stato delegato all'Assemblea della Lega delle Nazioni dal Capo del Governo del Sud-Africa, ha sciolto un inno alla riconciliazione fra i vincitori e i vinti e alla fine degli odii insensati tra i popoli.

L'Assemblea ha accolto le parole di Lord Cecil con un'entusiastica ovazione.

LE ELEZIONI IN GRECIA

(S) **Atene**, 17, ore 15 — Sembra che Venizelos sia partito or ora per la Francia, a bordo di un cacciatorpediniere.

La città è animatissima e perfettamente calma. Dimostrazioni percorrono le strade recando il ritratto del Re e acclamando.

Il nuovo Gabinetto

(S) **Atene**, 17. — Il Ministero ha prestato giuramento nelle mani del Reggente. Rhallys ha assunto la Presidenza del Consiglio e il portafoglio degli esteri, Gunaris quello della guerra, Zaltaris quello degli Interni e Kalogheropulos quello dell'Economia nazionale.

Dimostrazioni pro Italia ad Atene

Si ha da *Atene*, 18:

Essendosi diffusa la voce che, in seguito alla minaccia di un colpo di stato militare, il Min. d'Italia comm. Montagna aveva fatto lunedì notte, un passo presso Venizelos per invitarlo a garentire l'ordine pubblico, la folla ha fatto stamane una grandiosa manifestazione al Ministro stesso, il quale era stato riconosciuto, mentre percorreva le vie della città.

In questo momento, mentre si attende che il Gabinetto Rhallys assuma il potere, una grande dimostrazione realista percorre la città.

La folla avendo notato un ufficiale italiano che assisteva al passaggio della dimostrazione lo ha acclamato gridando: *Viva l'Italia!*

I commenti della stampa

(S) **Londra**, 18 — Il *Daily Chronicle* dice che la crisi politica in Grecia è stata discussa non ufficialmente dal Ministero britannico e che per il momento in ogni caso si è convenuto che la situazione non sia ancora abbastanza grave da giustificare un intervento del Governo Britannico.

(S) **Parigi**, 18 — Il *Matin* precisa che i governi francese e inglese hanno iniziato conversazioni sulla questione dinastica in Grecia.

Il Governo francese, dice il *Matin*, sembra perfettamente cosciente delle gravi ripercussioni che la caduta di Venizelos può avere sulla pace in Asia Minore nel momento in cui i bolscevichi, liberati dall'esercito di Wrangel, possono sostenere i Kemalisti.

La difesa di Danzica

(S) **Berna**, 18. — Un'informazione dell'*Agenzia Telegrafica Svizzera* dice che è stato deciso in massima di affidare alla Polonia il mandato della difesa militare di Danzica.

(S) **Ginevra**, 18. — Il Cons. della Soc. delle Nazioni ha approvato lo statuto di Danzica. Circa la domanda della Polonia per l'incarico della difesa di Danzica, il Consiglio ha deciso che tale difesa possa esserle eventualmente affidata; ma ha escluso che le truppe polacche possano entrare in Danzica in tempo di pace.

DOPO L'ACCORDO DI RAPALLO

Commissione Affari Esteri

Ieri si è riunitita a Montecitorio la Commissione per gli affari esteri. La seduta iniziatasi alle 14 è proseguita sino alle 17.

Presiedeva l'on. De Nava; segretari gli onorevoli Vassallo e Gentile. Sono intervenuti gli on. Torre, Treves, Bacci, Federzoni, Pietriboni, Di Cesarò, Jacini, Nava, Lazzari, Modigliani, Gasparotto, La Pegna. Hanno scusato la loro assenza gli onorevoli Berenini, Ciuffelli e Coris.

Il Presidente aprì la seduta invitando i commissari a precisare i principali schiarimenti che intendevano chiedere al min. degli esteri, sen. Sforza, il quale interverrà poco dopo alla riunione.

Molteplici furono le domande a lui rivolte, sia sulla portata generale del trattato, sia sulle singole clausole. Queste furono tutte distintamente esaminate e discusse articolo per articolo. Furono particolarmente chieste spiegazioni sulla ratifica del trattato da parte della Jugoslavia; sulle questioni albanesi, sulle modificazioni apportate alla linea di armistizio, specialmente nella regione di Castua; sulla situazione di Zara e sull'attribuzione delle isole; sulla portata della clausola concernente il territorio di Fiume ed infine sulle garanzie per gl'italiani della Dalmazia.

Allontanatosi il Ministro, la Commissione, dopo breve discussione e dopo le dichiarazioni fatte dai rappresentanti dei vari gruppi parlamentari e dai singoli commissari ha proceduto alla votazione.

I rappresentanti del gruppo socialista hanno dichiarato di astenersi dal voto, motivandolo con la necessità di studiare il trattato. Essi in proposito, faranno speciali dichiarazioni alla Camera durante la discussione.

Il trattato è stato approvato dalla maggioranza dei commissari presenti avendo votato contro soltanto gli on. Federzoni, Nava e Di Cesarò.

Prima di addivenire alla nomina del relatore la Commissione ha indicato i criteri a cui la relazione dovrà essere ispirata e quindi, ad unanimità, ha designato relatore il Presidente, on. De Nava.

Le riserve dell'on. Ciuffelli

L'on. Ciuffelli ha inviato al Presidente della Commissione per gli Esteri una lettera nella quale dicendosi dolente che per le sue condizioni di salute non può partecipare alla discussione e alla votazione pel Trattato di Rapallo premessa la piena sua approvazione alla definizione data ai confini dell'Istria ed alla soluzione della spinosa questione di Fiume, così conclude:

Comprendo come per assicurare la buona sistemazione dei confini istriani e specialmente della questione di Fiume, si dovessero fare i maggiori sacrifici, per quanto dolorosi, in Dalmazia; tanto più che, mentre non possono negarsi le difficoltà storiche per ottenere dovunque risoluzioni conformi alle tradizioni e alle aspirazioni italiane, è rimasta molto contro versa la questione se il possesso della Dalmazia sia veramente necessario alla difesa del nostro paese.

Ma poichè si è tanto largamente e quasi totalmente ceduto sulla Dalmazia, salvandone solo Zara; poichè si è ceduto dei pari quasi senza resistenza sulle garanzie del Patto di Londra, relativo alla neutralizzazione delle coste orientali adriatiche e delle isole poichè infine alla grandissima parte di quelle isole assegnateci dal Patto di Londra si è rinunciato a favore della Jugoslavia non conservando nemmeno Lissa rivendicata, io non mi spiego nè so approvare come non a scopo di offesa (scopo irraggiungibile dato il possesso jugoslavo delle coste dalmate, dei canali e delle maggiori isole) ma solo a scopo difensivo, non si sia insistito per assicurarci alcune delle isole meno lontane dalle nostre coste lungo il medio e il basso Adriatico, in modo che servissero ne non di stazioni, di vedette, senza obbligarci in caso di conflitto (con jugoslavi o con altri) a quelle costose, faticose e pericolose crociere di scolta che, nell'ultima guerra la nostra flotta dovette assolvere con grandi sforzi, sebbene assistita dalle marine inglese e francese.

Su questo punto, non secondo il giudizio mio ma secondo quello reso pubblico dai più competenti, il Ministro della marina, come fece il Ministro della guerra pei confini terrestri con maggiore coscienza dei bisogni della nostra difesa marittima, ed i nostri plenipotenziari dovevano mostrare una minore arrendevolezza.

Io credo erroneo il dire che l'Italia non deve cristallizzare la visione del suo avvenire in Adriatico, ma badare piuttosto al Mediterraneo, giacchè appunto per svolgere nel Mediterraneo l'azione e l'influenza cui le danno diritto la sua posizione geografica e la sua forza di espansione economica, essa deve liberarsi dalla preoccupazione delle sue difese in Adriatico.

Reputo questa una grave menda del Trattato e perciò non posso darne lode, come per le altre parti, al Governo; ma di fronte al fatto compiuto, per le ragioni che ho dianzi accennato, non potrei negargli il mio voto.

dev.mo: *Augusto Ciuffelli*.

DA FIUME

FIUME, 18. — Nella sua recente decisione il Consiglio Comunale di Fiume rinnovando i suoi voti per l'annessione pura e semplice di Fiume all'Italia ha deliberato di considerare la Reggenza italiana del Carnaro come cosa transitoria, che segni il breve trapasso alla annessione, ribadita dallo Statuto stesso della Reggenza. L'ord. del giorno esprime a D'Annunzio e ai suoi legionari imperitura gratitudine; considera come provvisoria nei riguardi di Fiume la soluzione contemplata dal trattato di Rapallo e dichiara che non cesserà dalla lotta finchè non sarà congiunta indissolubilmente all'Italia.

Il Consiglio rimanda la decisione sull'accordo di Rapallo

— Stamane doveva tornare a riunirsi il Consiglio Comunale per discutere e deliberare l'atteggiamento da assumersi di fronte allo accordo di Rapallo.

Non essendo stato possibile venire ad una decisione la riunione venne rimandata a questa sera alle ore 21.

Le truppe italiane della Dalmazia

In punto ritornano da Veglia e da Arbe alcuni reparti di arditi, i quali riferiscono che le guardie di finanza e i carabinieri che presidiano le isole di Veglia e di Arbe hanno rifiutato qualsiasi transazione al loro dovere di fronte alle richieste dei legionari d'annunziani, restando fermi al loro posto e dichiarando di voler mantenere il giuramento di fedeltà al Re e alla Patria.

DA ZARA

ZARA, 18. — Perdura nella popolazione zaratina un certo fermento ed a mantener vivo l'eccitamento, però decrescente, della folla molto contribuiscono elementi sospetti che nutrono sentimenti tutt'altro che di italianità.

In conseguenza di tale stato di cose, ieri, per ordine dell'amm. Millo, la rappresentanza degli abitanti delle isole Curzolari, venuta a Zara, per protestare contro le conclusioni del Trattato di Rapallo, è stata fatta ripartire a bordo del piroscafo *Istriano*.

Ora si apprende che, in alto mare, per opera di un nucleo di esaltati, il piroscafo è stato fatto deviare dalla sua destinazione e condotto a Fiume, nell'intento di ottenere che D'Annunzio si faccia carichi. La Rubber Growers Association, la quale dispone di quasi tutte le piantagioni ha disposto già per limitare la produzione.

Intanto giungono notizie dall'interno di qualche atto di vero brigantaggio che elementi torbidi vengono compiendo in zona di armistizio e specialmente in certe località come, per esempio, a Buccovaz, dove i partigiani degli Absburgo e i croati italofobi sono in maggioranza. E' evidente lo scopo di creare imbarazzi e noie al Governo italiano.

L'amm. Millo ha, però, provveduto impartendo ordini energici e perentori di repressione alle autorità locali.

Soldati e marinai mantengono ovunque pieno rispetto alla disciplina e sono pronti all'ubbidienza ai loro capi.

A Zara la calma va rientrando a poco a poco anche negli animi più eccitati e ciò principalmente si deve all'ascendente che l'amm. Millo ha su tutti e la considerazione e affetto di cui gode.

Alle 10 sono partiti per Ancona il sen. Marconi, il gen. Peppino Garibaldi e suo cugino Canzio.

DA SPALATO

Si ha da Ancona che a Spalato gli intransigenti italofobi hanno inscenato una pubblica dimostrazione sotto forma di funerale per protestare contro il trattato di Rapallo. Al corteo erano portate le bandiere di Fiume, Pola, Trieste e Gorizia abbrunate e il corteo era chiuso da un cartello con la scritta: «Arriverderci all'Isonzo!»

Grida di oltraggio all'Italia si alternavano con oltraggi a Trumbich e a Vesnich. Una bandiera italiana venne data alle fiamme in mezzo agli applausi e il direttore di una fabbrica di cemento venne aggredito e malmenato dalla folla utriaca: tutto ciò sotto gli occhi della gendarmeria jugoslava.

Milano sull'accordo di Rapallo

MILANO, 18. — Ha avuto luogo una riunione di rappresentanti dei fasci combattenti, delle associazioni italiani irredenti, delle sorelle dei legionari fiumani, delle associazioni liberali democratiche, della delegazione fiumana, e dei reduci garibaldini, chè, dopo viva discussione, hanno deliberato che, di fronte al trattato non ancora ratificato di Rapallo, protestano perchè la Dalmazia non deve essere abbandonata alla Jugoslavia, assumendosi l'impegno di sostenere l'azione che D'Annunzio e Millo riterranno necessaria.

Le felicitazioni della Romania

Il Min. degli Esteri di Romania, sig. Take Jonescu, ha inviato al conte Sforza il seguente telegramma:

«Mi felicito di cuore per il grande servizio che ella ha reso pur servendo in prima linea la sua patria.

Nelle conversazioni di Roma avevo già veduto la sua decisione di mettere fine a una vertenza che durava da troppo tempo e la sua fiducia nel successo. Ella è rimasto fedele alla bella tradizione dei grandi italiani del risorgimento che con Mazzini proclamarono tutta l'amicizia della Nazione italiana con i suoi vicini dell'altra sponda. Il nostro compito dopo quello che ella ha così felicemente compiuto diviene molto più facile.»

Il Conte Sforza ha così risposto:

Particolarmente accette mi sono state le sue felicitazioni. Figlio di Roma, Ella ha compreso a meraviglia l'idea politica e morale che ci ha guidato. Coi nostri grandi del risorgimento noi vogliamo che la forza dell'Italia serva ad una migliore Europa.»

Il plause della Czeco-Slovacchia

(S) **Praga**, 17. — Il Pres. della Repubblica Masaryk si è recato espressamente alla Legazione d'Italia ed ha manifestato al Ministro, comm. Bordonaro, il suo compiacimento per l'accordo stipulato a Rapallo tra il Regno d'Italia ed il Regno dei Serbi-Croati-Sloveni.

I commenti della stampa estera

(S) **Praga**, 18 — Il *Cas* in un articolo sull'accordo italo-jugoslavo di Rapallo constata che la politica estera dell'Italia ha molti punti comuni con quella della *Piccola Intesa*.

Nelle questioni della restaurazione degli Absburgo e della Confederazione danubiana come pure nella questione russa l'Italia pratica la stessa politica della Jugoslavia e della Cekoslovacchia. Si spera, dice il giornale, che, dopo la liquidazione del conflitto adriatico, questa solidarietà verrà rinforzata e si estenderà a numerose altre questioni nelle quali l'Italia agirà solidariamente colla *Piccola Intesa*.

Il Cas pubblica inoltre un'intervista col Ministro jugoslavo a Praga, Hribar, il quale ha dichiarato che il Trattato di Rapallo, benchè contenesse disposizioni estremamente dure per la Jugoslavia, ha dovuto essere accettato perchè altrimenti la Francia e l'Inghilterra avrebbero insistito sull'applicazione del Patto di Londra.

ECONOMIA e STATISTICA

PRODUZIONE DI ORO NELLA N. GALLES NELL'INDIA E NEL TRANSWAAL

Londra, 16. — Nello scorso mese di ottobre la produzione d'oro della Nuova Galles Meridionale fu di oz. 6.296 del valore di Lst. 24.752 contro or. 7.078 del valore di Lst. 28.327 nello stesso mese dello scorso anno.

In complesso nei primi dieci mesi dell'anno corrente la Nuova Galles Meridionale ha prodotto oro per oz. 40.658 del valore di Lst. 172.704 mentre nello stesso periodo dell'anno passato ne aveva prodotto oz. 46.638 del valore di Lst. 198.083.

— Nello stesso mese la produzione delle miniere indiane è stata di once 35.023 inferiore di oz. 474 a quella del mese precedente.

Nei primi dieci mesi dell'anno corrente l'India ha prodotto oz. 375.091 d'oro.

— Sempre nello stesso mese di ottobre la produzione d'oro del Transvaal è stata di oz. 662.472 del valore di Lst. 2.744.731 contro oz. 682.173 del valore di Lst. 2.899.236 nel mese precedente e contro oz. 723.722 del valore di Lst. 3.074.174 nell'ottobre passato.

Il valore complessivo della produzione d'oro nel Transvaal per i primi dieci mesi dell'anno corrente è di Lst. 29.201.836.

IL MERCATO MONDIALE DEL CAUCCIU'

Amburgo, 17. — Secondo il *Wirtschaftsdienst* i prezzi di caucciù sono notevolmente ribassati quanto risulta dalla seguente statistica:

	1° Plantage-Crepe	Smoked Sheets	Fine Para
Gennaio 1920	2s 10¼ d	2s. 10¼ d.	2s 7¾ d
Fine luglio 1920	1s 9½ d	1s 8d.	1s 10 3/4 d
Fine sett. 1920	1s 7½ d	1s 5 3/4	1s 7 d
10 ottobre	1s 5½ d	1s 2½	1s 6 ½ d

Le cause di ribasso stanno nel mercato americano il quale prevedendo grande consumo ha acquistato enormi quantitativi del caucciù grezzo. I grandi mercati di Londra, New York, Amsterdam sono sovraccarichi. La Rubber Growers Association, la quale dispone di quasi tutte le piantagioni ha disposto già per limitare la produzione.

IL PORTO DI SANTOS

Santos, 17. — L'attività del porto va riprendendo gradatamente l'importanza che aveva prima della guerra. Nel primo bimestre dell'anno corrente l'esportazione delle pelli ha raggiunto tonn. 973 contro 828 nel 1919, 244 nel 1918, 589 nel 1917 e 623 nel 1916. Uno dei prodotti animali di considerevole importanza riguardo all'esportazione è il sego che nel primo bimestre 1916 fu esportato per 220 tonnellate, nel 1919 per 514 e nel 1920 per 415 tonnellate. Alcuni generi però segnano una diminuzione e le importazioni nei primi quattro mesi del 920 hanno raggiunto 8,427,422 dollari contro 9228182 dollari nel corrispondente periodo del 1919.

DA PARIGI

Il vettovagliamento della Metropoli

DA PARIGI. — (*E. P.*). — Il Sottosegretario di Stato al Vettovagliamento, procedendo all'insediamento del Consiglio superiore dei consumatori, ha esposto la missione che deve svolgere affinchè il vettovagliamento della Capitale, nonchè degli altri dipartimenti della Francia, sia fatto in modo da evitare gli abusi e i privilegi.

Il signor Thoumyre indicò quali sono le questioni che possono essere sottomesse al più presto alle deliberazioni del Consiglio stesso, e cioè il regolamento dei mercati, lo sviluppo del consumo delle vivande frigorifere, del pesce, riso, ecc. ecc.

Dopo una vivace discussione, il Consiglio adottò dei voti che saranno l'oggetto di speciali istruzioni da trasmettersi ai prefetti, in particolar modo riguardo le misure da prendere per riservare il latte ai vecchi, ai fanciulli, agli ammalati, e alle famiglie numerose. Il Consiglio superiore emise anche l'opinione che non c'era bisogno di ritornare sull'autorizzazione di servire il latte nei caffè, alberghi e ristoranti, giacchè il consumo di questi stabilimenti, essendo piuttosto ristretto, non pregiudica gli altri consumatori. Infine, riguardo alle disposizioni generali per regolare la vendita dei prodotti, il Consiglio scartò il principio di tassare la produzione. Lo studio delle suddette questioni sarà continuato nella prossima seduta, che avrà luogo il 17 corrente.

***

Il latte è raro, ed ha raggiunto il prezzo di 1 franco e 30 al litro. La municipalità si dibatte quotidianamente contro innumerevoli difficoltà, affinchè la distribuzione, di questo prezioso elemento, sopra tutto per i fanciulli, gli ammalati ed i vecchi, sia effettuata in modo equo. Perchè, dunque, sprecare il latte ogni pomeriggio, nelle case da tè, che si contano a centinaia, nei caffè, nei *dancings*, e in tutti i luoghi di piacere, domanda il signor Laurent, consigliere comunale di Anteuil, al prefetto della Senna? Egli vorrebbe che siano ristabilite, in particolar modo per certi stabilimenti, le restrizioni che erano in vigore, e che furono abrogate con soverchia leggerezza, e cioè di chiedere un voto perchè il Governo applichi il decreto del 10 ottobre 1919, che interdiceva il consumo del latte e della crema fresca, nei caffè e altri stabilimenti affini.

D'altra parte il prefetto della Senna ha emanato delle istruzioni ai Sindaci dei venti rioni di Parigi relative all'attribuzione delle tessere di priorità per il latte, che dovranno essere riservate ai fanciulli, agli ammalati, e alle donne incinte.

La mancanza di lavoro in Francia

L'officina Blériot, il celebre aviatore che effettuò per primo la traversata della Manica in un aeroplano, al quale avava applicato un motore, inventato e fabbricato dal nostro connazionale Anzani, l'officina Blériot, in presenza delle difficoltà create dalla crisi industriale, ha chiuso le sue porte. Essa occupava a Suresnes, una ridente cittadina sulla Senna, più di 1.300 operai.

Blériot ha dichiarato che i carichi fiscali, i ritardi negli arrivi delle materie prime, e tante altre cause, lo avevano deciso a prendere questa penosa determinazione.

Ieri circolavano voci allarmanti, e cioè che altri stabilimenti industriali, che sorgono nei dintorni di Parigi, avrebbero seguito l'esempio di Blériot, ma la notizia, fino al momento in cui scrivo, non è stata ancora confermata.

Questa crisi preoccupa il Governo, e fra i mezzi che la stampa cittadina suggerisce, per evitare delle gravi complicazioni, c'è quello di inviar subito nelle regioni devastate, delle migliaia di operai, e in particolar modo, sterratori, muratori, falegnami, ecc. affidando ad essi il compito di far rivivere al più presto quelle regioni che aspettano da lungo tempo, e giustamente si credono abbandonate dal Governo.

Però, al Ministero delle Regioni liberate, non si crede possibile di attuare il progetto suggerito da diversi giornali, per le ragioni seguenti: «Lo Stato occupa in questo momento da 20 a 25 mila operai, per montare le baracche, per effettuare dei lavori provvisori, lo sterramento dei terreni nelle *zone rosse*, come a Verdun, al Chemin des Dames; per la montatura, il servizio dei trasporti, ecc. ecc. Al 1° gennaio 1920, lo Stato aveva distribuito del lavoro a 170 mila operai; ma quando fummo costretti di licenziare una grandissima parte di essi, ci fu quasi impossibile di farli lavorare nelle imprese private.

«In questo momento, la situazione dello Stato è così critica che deve limitare i suoi crediti per le Regioni liberate, e ne risulta così un'insufficienza d'azione, e un rallentamento nell'opera incominciata, che potrebbe giungere *persino alla cessazione* completa di ogni lavoro, come si è già verificato tempo fa, e cioè quando gl'imprenditori di lavori, essendo allo scoperto di parecchi milioni, non poterono più continuare i lavori che avevano intrapresi.

«Poichè, conclude l'*Intransigeant* non c'è nulla da fare nelle Regioni liberate, cerchiamo altrove, ma diamo del lavoro ai nostri operai, specialmente in questa stagione in cui la miseria è ancora più penosa».

Il carbone tedesco in Francia

(S) **Parigi**, 18 — Una nota ufficiosa a proposito delle affermazioni tedesche che la Francia rigurgita di carbone mentre la Germania ne è completamente priva, dice che durante il mese di settembre la produzione tedesca fu di 11.519.473 tonnellate di carbone, alle quali bisogna aggiungere oltre 9 milioni e mezzo di tonnellate di lignite che corrisponde ad una quantità di carbone di 2.150.000 tonnellate circa.

Le esportazioni tedesche furono durante il settembre di 2.423.000 tonnellate compresi i frammenti di lignite calcolati nel loro equivalente in carbone.

Poichè il consumo della Germania nel 1913 è stato durante lo stesso periodo di 13 milioni di tonnellate e poichè il consumo attuale è di 11.385.00 tonnellate, ne risulta che i bisogni della Germania sono stati soddisfatti nella misura dell'87,6 per cento.

Le officine tedesche, che mancano del resto di ordinazioni, non possono nemmeno impiegare tutto il carbone messo a loro disposizione.

Non bisogna dimenticare che se la Francia avesse troppo carbone comincierebbe col sospendere l'importazione dei carboni inglesi e americani che le costano carissimi e che l'obbligano ad elevare anche il prezzo del carbone francese che è doppio di quello pagato in Inghilterra, nel Belgio e in Germania, mettendo così la sua industria in uno stato di inferiorità di fronte alle industrie dei paesi vicini e concorrenti.

Fino ad ora non è noto che il Governo tedesco sia stato costretto dalla necessità a comprare carbone dall'Inghilterra e dall'America.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 18 – Presidenza DE NICOLA – ore 15

Paparo. (*segr.*) Legge il verbale della seduta precedente.

Camera. (*cost.*) Dichiara che ieri avrebbe votato a favore del Governo.

Gallenga. (*cost.*) Propone che a nome della Camera e la Presidenza siano chieste notizie della salute dell'on. Ciuffelli ai quale vadano gli auguri d'una pronta guarigione. (*La Camera approva*).

Stefini. (*pop.*) Giura, succedendo all'on. Cameroni. (*Il processo verbale è approvato*).

De Nicola. (*Pres.*) Comunica il risultato della votazione per l'elezione d'un segretario della Presidenza. Proclama eletto l'on. Calò del gruppo di Rinnovamento, il quale ebbe 123 voti contro 90 voti dati all'on. Martini, deputato di parte popolare.

Interrogazioni

Murari. (*soc.*) Interroga il *ministro dell'industria* per conoscere le ragioni per le quali si permette la esportazione su vasta scala per l'America della radice greggia di liquerizia, mentre in Calabria le fabbriche per la sua lavorazione rimangono chiuse.

Rubilli. (*Industria*) Dimostra non essere tanto facile al Governo impedire tale esportazione, riferendosi a ragioni d'indole economica strettamente locale.

Murari. (*soc.*) Non si dichiara soddisfatto facendo rilevare le conseguenze piuttosto gravi dell'esportazione della liquerizia calabrese. Ha fiducia che questa esportazione sia proibita dal Governo a favore dell'industria locale.

Rubilli. (*Industria.*) Replica assicurando che il Governo cercherà di rendersi conto delle ragioni esposte dall'on. interrogante.

SUI FATTI DI POTENZA

Ciccotti (*soc.*). Interroga il Pres. del Cons. per sapere se sia informato e come giudichi la condotta dell'autorità politica di Potenza e di Melfi nelle elezioni amministrative svoltesi in quest'ultimo comune il 19 settembre 1920

Corradini (*Interni*). Da esaurienti spiegazioni.

Ciccotti (*soc.*). Si dichiara naturalmente insoddisfatto.

Pestalozza (*pop.*). Interroga il *ministro del tesoro* per sapere se non ritenga opportuno estendere alle vedove dei sanitari comunali il beneficio dell'aumento di pensione a titolo di caro-viveri, già concesso ad altre categorie di impiegati comunali.

Agnelli (*Tesoro*). Dà assicurazioni in proposito.

Pestalozza (*pop.*). Si dichiara soddisfatto.

Pensioni militari

Gallenga (*cost.*). Interroga il *ministro del tesoro* intorno al deplorevole ed ormai ingiustificabile ritardo con cui vengono liquidate le pensioni di guerra per sapere se, e come intenda di porre fine all'indugio.

Bianchi (*Pensioni*). Parla dell'enorme mole di lavoro che deve sbrigare il suo dicastero.

Assicura che l'inconveniente, che si va ormai eliminando, dipende generalmente dalla difficoltà che si incontra per acquisire agli atti i documenti necessari per legge all'istruttoria delle domande di pensione. In proposito aggiunge che, per quanto riguarda le autorità militari, egli ha provocato dal Ministro della Guerra tassativi ordini ai Corpi e Distretti di trattare a preferenza di ogni altra pratica quelle relative alle pensioni, e, per quanto riguarda le autorità civili, ha rivolto loro allo stesso fine continue sollecitazioni, interessando anche le locali associazioni di combattenti, mutilati e famiglie di invalidi.

Che, del resto, il ritmo delle liquidazioni si sia notevolmente affrettato è dimostrato dal fatto che dal giorno in cui egli assunse l'Ufficio (22 giugno 1920) al 31 ottobre scorso, pur essendosi avuta una riduzione di circa 500 impiegati ed essendosi soppresso il lavoro straordinario notturno, che rappresentava una spesa ingentissima, sono state liquidate n. 88312 pensioni.

Per dare una idea del febbrile lavoro che si compie attualmente dagli uffici dipendenti da conto che negli ultimi cinque giorni sono state liquidate oltre 1000 pensioni al giorno.

Conclude, tra le più vive approvazioni della Camera, che qualche caso isolato in ritardo può ancora verificarsi in una gestione di centinaia di migliaia di pratiche, ma che ad eliminare anche questo dirigerà le sue cure più assidue.

Gallenga (*cost.*). Insiste nelle sue raccomandazioni.

La proporzionale amministrativa

Casertano (*rel.*). Non sarebbe contrario al voto alle donne ma crede che non sia il momento opportuno per una tale discussione. Propone la sospensiva.

Sandrini (*cost.*). Insiste nel voto alle donne.

Boccieri (*pop.*). Tra l'ilarità generale dell'assemblea parla favorevolmente alla proposta della sospensiva.

Cavazzoni (*pop.*). Chiede se il Governo metterà sulla sospensiva la questione di fiducia.

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Dichiara di non mettere la questione di fiducia. Però è favorevole al voto delle donne.

Casertano (*rel.*). Ritira la proposta di sospensiva.

Salvemini (*misto*). Fa sua la proposta. (*Ilarità generale. L'on. Barberis ride e motteggia all'indirizzo del deputato di Molfetta*). Pur dichiarandosi favorevole al voto alle donne non ritiene che lo si debba concedere in questo momento perchè si mostrerebbe di non prendere sul serio le donne (*Risa generali*).

De Nicola (*Pres.*). Indice l'appello nominale sulla proposta di sospensiva dell'on. Salvemini.

(S) **Paparo** (*Segr.*). Fa la chiama.

De Nicola (*Pres.*). Comunica che la votazione non raggiunge il numero legale e che in ogni modo la proposta di sospensiva ha avuto 232 voti contro 5. Toglie la seduta alle ore 17.

Notizie parlamentari

Giunta Generale del Bilancio

Ieri si è riunita la Giunta Generale del Bilancio

Come preannunciammo, intervennero alla riunione il Presidente del Consiglio on. Giolitti, i ministri del Tesoro, delle Finanze, dell'Agricoltura e il Commissario per gli approvvigionamenti, on. Soleri.

I ministri hanno esaurientemente risposto agli on. Modigliani e Matteotti dichiarando che le semine e la produzione del grano per l'anno agricolo 1921 non saranno in linea approssimativa nelle proporzioni del 1920. Il Commissario per gli Approvvigionamenti on. Soleri ha lasciato sperare la prossima apertura dei mercati Balcanici e Danubiani e il Presidente del Consiglio ha detto calcolare su un ribasso dei cambi che permetterà di fare più vantaggiosi acquisti all'estero.

Il ministro d'Agricoltura ha riferito sulle condizioni dei terreni coltivati a grano e ha affermato che sarà quasi assolutamente impossibile stabilire il costo di produzione nella misura stabilita dagli on. Modigliani e Matteotti.

Il ministro del Tesoro circa la questione che il pane possa avere una gestione distinta sia per gli effetti all'estero sia per l'impressione all'interno, ha osservato che la questione è molto grave ma che non è di sua competenza.

Per quanto lo riguarda dichiara che prenderà tutti i provvedimenti necessari contro le speculazioni di ogni sorta.

Esaurite le spiegazioni fornite dai ministri la Giunta ha deliberato di rinviare il seguito della discussione alla seduta che sarà tenuta stamane alle ore 11.

Il progetto Turati per l'incompatibilità parlamentare

Ieri si è riunita la Commissione nominata per esaminare il progetto di legge riguardante le modificazioni alle vigenti norme elettorali in tema di ineleggibilità, incompatibilità e di sostituzione dei deputati durante la legislatura.

La Commissione ha approvato il progetto il quale stabilisce le nuove incompatibilità. Quella di funzionario ed agente del governo che, se eletto deve dimettersi entro 8 giorni dalle elezione, conservando però il proprio ruolo e il posto che potrà riprendere spirato il mandato.

Le funzioni di deputato sono rese, col nuovo progetto, incompatibili con quelle di diplomatico, di console, vice console e colle altre contemplate dall'art. 93 della Legge elettorale politica vigente.

Non possono essere eletti gli impiegati civili e militari dei ministeri degli interni, giustizia, guerra e marina, nel collegio nel quale esercitano il loro ufficio o lo abbiano esercitato sino a sei mesi prima della elezione.

Queste in massima le linee generali del progetto Turati oggi approvato.

L'incidente Drago-Vacirca

La Commissione incaricata di riferire alla Camera sulle accuse portate dall'on. Drago contro l'on. Vacirca ha iniziato le sue indagini in una riunione alla quale sono intervenuti tutti i nove commissari sotto la presidenza dell'on. Tedesco Francesco.

La Commissione ha interrogato l'on. Drago la cui deposizione è durata circa tre ore.

Partito Popolare Italiano

Per stamane alle 11 è convocata in una sala di Montecitorio la Commissione direttiva del P. P. I

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 ha pubblicato:

R. Decreto n. 1572 che istituisce in Reggio Emilia un nuovo Ufficio del registro che assumerà la denominazione di «Ufficio del bollo e demanio» con circoscrizione identica a quella dell'attuale Ufficio del registro.

Id. nn. 1569, 1570, 1573 e 1574 riflettenti delimitazione territoriale e riparto patrimoniale di Comuni, approvazione di statuto, applicazione di tassa di esercizio.

Id. che nomina il R. Commissario del R. Istituto superiore di studi commerciali in Napoli, con l'incarico di provvedere all'avviamento dell'Istituto medesimo e di iniziarne il funzionamento.

NEI MINISTERI

Min. per l'ind. e il commercio: Corso medio dei cambi Media dei consolidati negoziati a contanti — Min. del tesoro: Avviso — Ministero delle finanze: Disposizioni nel personale dipendente — Min. della guerra: Id. id. — Min. del tesoro: Rettifiche d'intestazione — Min. dell'Interno: Bollettino sanitario sett. del bestiame, n. 44, dal 25 al 31 ottobre 1920.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TIRESTE, 18. — *Incidenti fra fascisti e socialisti a Trieste.* — Ieri sera una cinquantina di operai socialisti del Cantiere di Monfalcone si presentarono al magazziniere chiedendo l'espulsione degli operai iscritti al nucleo dei fascisti.

Il magazziniere rispose negativamente alla ingiunzione ed allora i socialisti lo aggredirono e lo ferirono.

Intervenuta la direzione del cantiere questa diede ragione al magazziniere ed allora gli operai socialisti sospesero il lavoro, pur rimanendo al loro posto, nel mentre gli operai fascisti seguitarono a lavorare.

Chiamate dalla direzione, intervennero le autorità di P. S. che posero il dilemma ai socialisti, o di lavorare senza disturbare gli altri, o di abbandonare lo stabilimento.

I socialisti oggi hanno dichiarato di rinunciare alle loro pretese.

SANREMO, 17 (*A.B.*) – *Giornalisti inglesi.* — Ieri nella sala del Consiglio com. adorna di garofani rossi, venne offerto un rinfresco ad una sessantina di giornalisti inglesi di passaggio per un giro in Italia. Diede il saluto l'ass. Sacco. Seguirono l'ing. Conti, giornalista locale e il corrispondente del *Secolo* di Genova, Gandolfi. I giornalisti quindi espressero la loro soddisfazione e ringraziarono cordialmente il Sindaco pel simpatico ricevimento. Oggi si recheranno a Taggia e quindi proseguiranno per Genova, Firenze e Roma.

BIELLA, 17. – *Quei cari socialisti.* — Tre consiglieri socialisti del Comune di Vallegno, e cioè Giuseppe Ghisio, Ottavio Nigliengo ed Eugenio Maranini sorpresi mentre nel cimitero deturpavano il monumento ai caduti paesani furono arrestati e denunciati all'Autorità giudiziaria.

MILANO, 18. — *Le solite invenzioni anarcoidi.* — L'organo degli anarchici cerca di eccitare le masse pubblicando notizie tendenziose sulla salute del Malatesta, affermando che le durezze del carcere lo abbiano quasi ridotto in fin di vita. Secondo le notizie attendibilissime assunte mi risulta che il Malatesta, che è trattato umanamente come tutti gli altri, gode ottima salute, scrive tutti i giorni e non ha mai avuto ragione di presentar proteste per eccesso di sorveglianza o di durezza di trattamento.

— *Nel Municipio.* —La maggioranza socialista ha designato Sindaco il dott. Angelo Filippetti ed assessore anziano il rag. Schiavello. Le nomine con quella della Giunta si faranno sabato.

(S) MODENA, 18. — *Un monumento commemorativo.* – Stamane nella sede della Scuola militare è stato solennemente inaugurato un gruppo di bronzo posto su rocce trasportate dal Pasubio e dal Grappa donato all'esercito al Comitato milanese «Onoriamo l'Esercito» e raffigurante la Vittoria. Sono intervenuto tutte le autorità civili e militari, molte associazioni e numeroso pubblico. Era presente il Duca di Bergamo rappresentante la Casa di Savoja, i generali Badoglio, Grazioli, Rossi e Sani, i senatori Barbieri e Vicini. Avevano aderito il Duca d'Aosta, il conte di Torino, il Duca di Pistoia e il gen. Diaz. Hanno parlato applauditissimi, inneggiando all'esercito e alla Patria, il gen. di San Marzano, comandante la Scuola militare, il gen. Grazioli e due membri del Comitato milanese «Onoriamo l'esercito». Alla colazione offerta al Duca di Bergamo hanno brindato il viceprefetto ed il gen. di San Marzano.

(S) GENOVA, 18. — *Il Ministro dell'Industria* on. Alessio, accompagnato dall'on. sen. Ronco e da altre autorità del Consorzio, ferroviario e commerciale, ha visitato stamane le opere e gli impianti del porto.

Nel pomeriggio, ha visitato l'Istituto Superiore di studi commerciali ove è stato ricevuto dal Corpo accademico, quindi lo Stabilimento Odero alla Foce.

Nella Sede della Camera di Commercio ha poi ricevuto alcune Commiss. di negozianti ed industriali.

Isole

PARTINICO, 18. — *La Sezione combattenti all'on. Giolitti.* — La Sezione dell'Associazione dei combattenti di Partinico, riunitasi collo intervento dei rappresentanti di altre sezioni, ha deliberato di di inviare all'on. Giolitti il seguente telegramma: «*Sezione combattenti Partinico esprime entusiastico plauso illustre uomo di Stato per dignitoso conseguimento fini nazionali auspicata pace vittoriosa – Presidente* MODICA».

TEATRI ED ARTE

Le sorelle Braun al Quirino

Un'ora, una troppo breve ora, di squisito intenso godimento artistico quello offertoci nel pomeriggio di ieri dalle tre sorelle Lilly, Jeanne e Leonie Braun dal palcoscenico del «Quirino».

Accompagnate da un pianoforte e da un violino esse interpretarono con armonia di atteggiamenti plastici e con ritmo di movenze deliziose, pagine musicali di Jaques-Dalcroze, di Beethoven, di Bach di Moussorgsky, di Debussy e di Chopin.

Non è facile dire in un breve cenno di cronaca la sensazione, o meglio l'emozione suscitata dall'arte impareggiabile delle tre vaghe danzatrici.

Possiamo affermare che mai sinora ci era stato dato di constatare una così perfetta *traduzione visiva* di melodie e di ritmi.

E non a caso diciamo traduzione visiva, dato che quella delle sorelle Braun è un'arte così profonda e musicalmente suggestiva che le consuete parole: mimica, danza, azione coreografica, — non valgono a significare il contenuto e i modi.

Isidora Duncan stessa, la grande danzatrice-interprete dei nostri tempi, alla quale dobbiamo così nobili manifestazioni di *plastica musicale*, non seppe comunicarci la pura emozione estetica che ricevemmo ieri contemplando quella successione di armoniose movenze, quelle perfette interpretazioni plastiche di musiche care alla nostra anima lirica.

L'«éveil à la lumière» di Jaques-Dalcroze iniziò il programma. Seguirono sotto «*esquisses rythmiques*» dello stesso autore (marcia a tre tempi, grazioso, grave, maestoso, tranquillo, giocoso, marcia a quattro tempi), «*Jeu de paume*» ancora di Jaques-Dalcroze (una deliziosissima pagina piena di sorriso e di ingenua grazia), tre canti popolari (tra cui notevole per efficacia di interpretazione figurativa un canto neerlandese), indi il delicato «*minuetto*» di Beethoven.

Il programma continuò nella seconda parte con: «*fuga – invention – andante*» di Bach, «*écossaise*» di Beethoven, «*gnomus*» di Moussorgsky, «*menuet*» di Debussy, «*notturno*» di Chopin, e «*la vague*» di Dalcroze.

Senonchè il pubblico sceltissimo, che affollava l'elegante sala del «Quirino» affascinato ed entusiasta, dopo di avere lungamente applaudito ad ogni pezzo, richiamò numerose volte alla ribalta le danzatrice e chiese insistentemente che il programma venisse prolungato.

Al che le sorelle Braun accondiscesero di buon grado eseguendo lo *scherzo* (28 N. 2) di Beethoven e ripetendo il *minuetto*.

A richiesta generale (e l'espressione non contiene questa volta la consueta compiacente lusinga di maniera) il bel trattenimento verrà replicato.

I RISULTATI DELLA ESPOSIZIONE DI VENEZIA

VENEZIA, 18. — *La XII Esposizione Internaz. d'Arte* ha dimostrato, con un esito magnifico, come non dubbia fosse la fede e non mal riposte le speranze con cui si pensò ed operò alla sua organizzazione.

Basterà dire, succintamente, che la somma delle vendite ascese alla cifra cospicua — e non mai, fino ad ora, in alcuna esposizione artistica raggiunta — di 2.539.126, somma che potrà essere anche notevolmente accresciuta se le trattative tuttora in corso, approderanno a buon fine. Tra le opere di maggiore importanza acquistate è bene accennare a quelle di Antonio Mancini, la cui intera mostra personale venne venduta quasi in un colpo solo per la somma di *un milione e centodiecimila lire*. Inoltre — auspice la Presidenza — tre pregevoli autoritratti, e precisamente quelli di Ambrogio Alciati, di Federico Beltran Masses e di Antonio Mancini vennero richiesti e ottenuti in dono dalla insigne Galleria degli Uffizi di Firenze.

Nei riguardi degli ingressi i risultati furono egualmente notevoli poichè si registrarono ben 240.510 visitatori.

Concludendo: dall'insieme di questa relazione è lecito trarre motivo di alto compiacimento, non soltanto perchè esso dà le risultanze di una nobile e audace prova combattuta e vinta, ma perchè offre altresì la certezza che all'Impresa artistica veneziana — oggi più salda che mai — non mancheranno domani — in meno avverse condizioni — anche più larghi e completi trionfi.

L'ARTE ITALIANA IN LIVONIA

(S) **Riga**, 17. — Una esposizione di arte classica in maggior parte italiana è stata aperta nel Museo delle Belle Arti a Riga. Sono i quadri della collezione Transchè, che furono nascosti durante le ostilità per sottrarli così alla rapina dei bolscevichi. Vi si notano opere pregevoli del Tiziano, del Tintoretto, del Bassano, di Fra Bartolomeo, d. Francesco Albani ed altri ancora.

In questa occasione i giornali ettoni pubblicano articoli inneggianti all'Arte italiana.

"COSULICH" Soc. Triestina di Navigazione - Trieste

AUMENTO DI CAPITALE

In conformità al deliberato dell'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti del 4 agosto 1920, la Società procede all'aumento del proprio capitale da Lit. 40.000.000 a Lit. 60.000.000 mediante emissione di N.o 100.000 nuove azioni da Lit. 200 nominali, la metà delle quali e precisamente

N.o 50.000 nuove azioni

viene offerta in opzione agli attuali azionisti alle seguenti condizioni:

1. Le nuove azioni, che hanno diritto a concorrere agli utili dell'esercizio 1921, possono essere assunte in ragione di *una* azione nuova per ogni *quattro* vecchie possedute;

2. Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stabilito in *Lit.* 400 per azione, pagabili per intero all'atto dell'opzione.

Per ciascun pagamento verrà rilasciata analoga ricevuta provvisoria da cambiarsi a suo tempo — in epoca che sarà resa nota — nei titoli relativi.

3. Il diritto di opzione dovrà essere esercitato *dal 15 al 30 novembre 1920 inclusivi* verso presentazione delle azioni vecchie, rispettivamente dei certificati interinali per le azioni della ultima emissione, accompagnati da distinta firmata dal presentatore. I titoli saranno restituiti subito dopo l'apposizione della stampiglia comprovante l'esercitato diritto d'opzione.

4. Se gli azionisti non avranno esercitato entro il termine suddetto il diritto loro riservato, si intenderà che vi abbiano definitivamente rinunziato.

5. L'opzione dovrà essere esercitata presso la *Banca Commerciale Triestina in Trieste e le sue Filiali di Gorizia, Pola, Trento, Rovereto e Spalato.* Inoltre:

a *Roma*: presso la *Sede della Banca Commerciale Triestina*;
a *Torino*: presso i signori *Kuster e Co.*;
a *Milano*: presso il *Banco Jarach e Co.*;
a *Venezia*: presso la *Sede della Società «Cosulich»*, Calle della Verona 1906.

Trieste, li 1 novembre 1920.

LA DIREZIONE

Per abbonarsi

Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1159.

Grande Galleria DANTE GIACOMINI

successore dell'accreditata

antica **Casa Giuseppe Giacomini**

(fondata nell'anno 1872)

Via Teatro Valle-Roma

Dal 22 al 29 corr. avranno luogo le

GRANDI VENDITE ALL'ASTA

DI MOBILI ED OGGETTI D'ARTE ANTICA

Collezione del conte A. ONOFRI DI SPOLETO a beneficio dell' "Ossario del Fante"

Esposizione Sabato 20 corrente dalle ore 15 alle 18

Durante l'esposizione dal violinista maestro OSCAR ZUCCARINI sarà eseguita musica classica del XVII-XVIII secolo.

La Galleria Dante Giacomini
non ha succursali nè nulla di comune con altre ditte omonime

Il nuovo listino delle

GOMME per CANCELLARE

PIRELLI

segna un sensibile ribasso sul precedente

PREFERITE SEMPRE
tale ottimo prodotto nazionale

PIRELLI & C.

Filiale di **ROMA**: Via Tre Novembre 114

SPORT

CORSE AI PARIOLI

Riunione d'autunno 1920

Sesto giorno - Giovedì 18 novembre

Il pubblico era ancora discreto ai Parioli per la sesta giornata di corse, quantunque non raggiungesse l'affollamento che avevamo già notato domenica e che certamente rivedremo per il gran premio Roma, se il tempo vorrà continuarci il suo favore.

Ardetta ha vinto il premio Terni, resistendo ad un buon attacco di Frana nella direttura d'arrivo. Terza Sorbita, e piuttosto lontani Alma, Virgiliana e Favilla. Nella corsa di siepi, premio Vignenuove, Fromelles ha disarcionato il fantino alla prima siepe. Soviet conduceva con Vallon ed Apollo il quale dopo il passaggio dinnanzi alle tribune si staccava, a sua volta, a forte andatura, mentre gli altri seguivano in un gruppo abbastanza serrato, e così continuavano per tutta la direttura di fronte. Girando l'ultima curva Soviet e Swiftbourg avanzarono minacciosi, ma Apollo rimaneva sempre alla testa Senonchè al salto della siepe, la stessa dov'era caduto Fromelles, il cinque anni della Razza Padana, si abbatteva in malo modo fratturandosi un arto. Pandolfi si rialzava incolume, lasciando a terra il cavallo. La corsa, intanto, era alla sua fase culminante, poichè Soviet e Swiftbourg procedevano uniti verso il traguardo in un arrivo accanitissimo, e sul palo il giudice doveva segnare *dead-heat*. Terzo Vodil, seguito da Lia, Vallon e Lord Wood.

La Razza di Besnate vinceva con Vanello il premio Spoleto, dove Parthenia, pur facendo una corsa onorevolissima, sentiva il peso e non poteva fare di più che finire seconda a tre lunghezze. Vicino Guè de l'Auine, ad una testa dal quale era Pierrefitte. Ultima staccata, Prione.

Nonostante il *top-weight*, Sampigny ha riportato nettamente l'handicap Casal Bruciato, dove Mircon, uno dei probabili concorrenti del premio Roma di domenica prossima, terminava fortissimo al secondo posto. Terzo, ad una testa, Pavone; quarto Cafaggio e poi gli altri seguiti.

Avlone, che aveva disertato il premio Spoleto, affidato a Varga, ha vinto l'handicap Monte Flavio, dinnanzi a Montenero, Palerme ed altri nove.

L'ultima prova, una corsa a vendere per due anni, è stato l'appannaggio di Bambocheur, un bel puledro di Helicon e La Ripaille, che era poi disputatissimo all'asta rimanendo per 19.000 lire al sig. Alfredo Guazzone.

Ecco il dettaglio

Premio Terni (L. 5000, m. 1200): 1° **Ardetta** (52, Blackburn) della Razza di Besnate, per una lunghezza; 2° *Frana*; 3° *Sorbita*. N.P. Virgiliano, Alma, e Favilla. Totalizzatore: L. 8.50, 6, 7,50.

Premio Vignenuove (L. 6000, m. 2.600): 1° *dead heat* fra **Soviet** (61, Honal) del cav. Lorenzini e **Swiftbourg** (71, Taddei) della Razza Oldaniga; 3° *Vodil*, N. P. Lia, Vallon e Lord Wood. Caduti Fromelles e Apollo.

Totalizzatore: soviet v. 15.50 p. 11.50 – **Swiftbourg** v. 7 p. 7.50 – Vodil p. 37.

PR. SPOLETO (L. 8000 – m. 1600): 1° **Vanelle** (51½, Blackburn) della Razza di Besnate, per tre lunghezze; 2° *Parthenia*; 3° *Gué de l'Auine*. N. P. Pierrefitte e Prione.

Totalizzatore: L. 11,50 – 7 – 6.50

PR. CASAL BRUCIATO (L. 6000 – m. 2100): 1° **Sampigny** (59, Varga) di Sir Pitty, per una lunghezza; 2° *Mircon*; 3° *Pavone*. N. P. Cafaggio, Freikofel, Trowbridge, Nonio.

Totalizz.: L. 12.50 – 7,50 – 12 – 11,50.

PR. MONTE FLAVIO (L. 5000 – m. 1400): 1° **Avlone** (56½, Varga) del sig. Tanini, per una lunghezza; 2° *Montenero*; 3° *Palerme*. N. P. Strigno, Valse Blonde, Anceo, Buzakincse, Thorwaldsen, Sella Cook, Rivabella e Trincea Frasche.

Totalizz.: L. 31 – 11 – 14,50 – 21.

PR. MONTEROSI (L. 5000 – m. 800): 1° **Bambocheur** (52, Nagy) del marchese Corsini, per un'incollatura; 2° *Calumet*; 3° *Lancino*. N. P. Pompeo, Ugolino, Frank Ronald, Scarpia, Volumnia Dicomedea, Milegna, Verbena, Columbia e Valstagna.

Totalizz.: L. 40 – 12 – 11,50 – 16,50

R. M.

Comitato dell'opera dei combattenti

In questi giorni, si sono riuniti in Roma: Cons. d'Amm. ed il Comit. Esec. dell'Opera Naz. per la protezione ed assistenza degli invalidi della guerra.

Sono state prese deliberazioni intese ad ottenere una più efficace sistemazione dell'Ufficio Centrale e degli Uffici provinciali dell'Opera Naz. e ad imprimere un maggiore sviluppo ai servizi di assistenza sanitaria e sociale.

Si è stabilito di procedere ad una ispezione tecnica ed amministrativa delle officine di protesi; di rendere più agile il collaudo degli apparecchi; di finanziare nei limiti delle disponibilità del bilancio, le iniziative sorte tra mutilati per l'impianto di laboratori di produzione nonchè di facilitare il conferimento di abitazioni ai ciechi.

Il Consiglio ha inoltre preso atto della imminente apertura della Villa Demidoff al Galluzzo, presso Firenze, istituita pel ricovero degli ultra-invalidi.

Il Pres. dell'Opera Naz. sen. Lustig ha poi informato il Consiglio della agitazione che si è prodotta fra invalidi di guerra, pel ritardato accoglimento dei voti esposti in apposito memoriale dalla Associaz. Naz. fra mutilati e invalidi ed ha partecipato di essersi posto in relazione con l'Associazione medesima, e di avere interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i Ministri competenti pel sollecito accoglimento dei voti stessi.

Cronaca di Roma

La Bufalotta

Ieri una Commissione nominata dalla Congregazione di carità nelle persone dei deputati della medesima generale Bompiani, marchesa Ossoli, commendatore Testa, si è recata a visitare la Colonia Agricola la Bufalotta.

Oltrepassato ponte Nomentano e presa la via delle Vigne nuove, si ebbe il lieto spettacolo del fervore di lavoro per la costruzione del nuovo ponte sull'Aniene, la sistemazione stradale e la costruzione delle case, di cui alcune già elevate all'altezza del secondo piano della futura città giardino Aniene.

La Commissione voleva accertarsi sul posto della opportunità di grandi lavori che la Congregazione intende fare per migliorare radicalmente le condizioni della Colonia, sia dal punto di vista della produzione agricola, sia in quanto riguarda la migliore sistemazione del benefico istituto.

Il vasto tenimento che si suol chiamare la Bufalotta comprende in realtà due tenuti l'una di questo nome già di proprietà della SS.ma Annunziata, l'altra detta di Redicicoli, già appartenente al Marchese Accoramboni. In tutto si estende per una superficie di ben 592 ettari ed è diviso in cinque unità delle quali quattro date in affitto ed una, la centrale, dove è la casa degli 80 giovani coloni, gestita direttamente dall'amministrazione.

La postura è magnifica. E' un altipiano ondulato fra i 60 e gli 80 metri d'altitudine sul mare, disteso ad oriente del Tevere e della ferrovia di Orte per 5 chilometri da nord a sud e per 1 a 2 km. da est a ovest. Il monte Soratte ed i Cimini a settentrione, il monte Gennaro e la catena dei Tiburtini ad oriente, i monti Albani a mezzodì formano il cerchio dell'ampio anfiteatro che di là si ammira.

Il luogo è salubrissimo; basta dire che da tre mesi nessun ragazzo è entrato nell'infermeria.

La colonia fu istituita per provvida iniziativa dell'avv. Ettore Ciolfi. L'impianto fu un po' troppo affrettato e sebbene costasse enormemente lasciò molte imperfezioni e deficenze che in gran parte procurò correggere e colmare la sagace amministrazione presieduta dal 1914 sino a ieri dal compianto senatore conte Rasponi, con la valida cooperazione di egregie persone, fra cui vanno particolarmente segnalati il prof. Guido Biotto e il comm. Adolfo Minestrini, pure dolorosamente scomparsi.

L'amministrazione Rasponi, deliberato di mantenere la colonia, provvide ad eliminare gl'inconvenienti lamentati, modificando il regolamento generale e fissando lo scopo della istituzione col criterio principale della possibilità di raggiungerlo nell'ambiente dell'Agro romano, cioè formare operai agricoli adatti al sistema culturale dell'ambiente e infine rinnendo la direzione dell'istituto e dell'Azienda agraria, in modo da costituire un tutto organico di criteri atti ad un buon funzionamento e ad un sicuro sviluppo.

La direzione tecnica superiore della Colonia e dell'Azienda fu affidata al prof. Guido Biotto, direttore della Colonia di Rivoli, riconosciuto per una assoluta competenza in materia.

L'ordine dei Giuseppini, cui appartiene l'attuale direttore, il rev. padre Bianchi, ha istituito già da tempo con ottimi risultati le analoghe colonie di Rivoli, di Treviglio e di Bengasi.

I ragazzi sono divisi in due squadre secondo l'età: quelli che hanno superato i 17 anni si dedicano ai lavori campestri, metodici, alternati con lezioni teorico-pratiche di agricoltura; i più piccoli seguono le scuole elementari annesse alla Colonia fino alla 5.a classe.

Sotto la guida dell'esimio prof. Biotto e poi del comm. Minestrini, pure competentissimo, fu stabilita e tuttavia si segue una razionale rotazione agricola; fu acquistato bestiame da lavoro e da allevamento; furon fatte e si proseguono piantagioni di vigna e di gelsi; fu impiantato un orto e furono acquistati nuovi attrezzi da lavoro, aratri e qualche macchina. Fornendo i mezzi necessari, si iniziò e si prosegue il programma di riuscire a produrre nella Colonia tutti i generi di consumo più importanti, in quantità bastevole, non solo per i bisogni della Colonia stessa, non altresì per quelli di tutti o quasi tutti gli istituti amministrati dalla Congregazione di Carità.

Siccome i ragazzi ricoverati, pel criterio preponderante di carità, non rivelano tutti attitudine pei lavori agricoli, l'amministrazione tende ad avviarne alcuni all'esercizio dei mestieri di muratore, fabbro, falegname, facocchio, ecc. utilizzandoli in lavori necessari all'Istituto sotto la guida di provetti operai, scelti preferibilmente fra i vecchi ricoverati nell'ospizio di San Cosimato che accettino di passare qualche tempo nella Colonia.

E' un programma necessariamente di lenta attuazione, ma sicuro.

Notevoli lavori di bonifica sono stati già fatti con splendido risultato, trasformando fra altro una valle acquitrinosa in una zona asciutta, fertilissima.

Lavori di drenaggio e di scolo sono stati già fatti nella valle percorsa dal rio Bufalotto che nasce da Capo le Macchie sotto Mentana e sbocca nel Tevere ai Sette Bagni poco a monte di Castel Giubileo.

Ora si tratta di trasportare nel tenimento l'energia elettrica che permetterà una più regolare ed abbondante irrigazione, mediante opportuni elevamenti di acque raccolte in serbatoi e gioverà a diminuire le spese, oltrechè d'illuminazione, anche di trebbiatura, pressatura ecc.

Son previsti anche lavori graduali per migliorare la sistemazione dei locali dell'istituto.

La Commissione, veduti i luoghi, sentite le persone più competenti, si è convinta della opportunità dei lavori ora proposti ed al più presto presenterà alla Congregazione il relativo progetto, che non mancherà di avere la sua approvazione dall'autorità tutoria.

Così si potrà affermare che la Colonia in pochi anni si è avviata ad una sistemazione di vero progresso, che trascende i confini della Carità per gli orfani raccolti nella Colonia, ma rappresenta eziandio un non piccolo contributo alla redenzione dell'Agro Romano.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto: Il card. Van Rossum, pref. di Propaganda; mons. Scarano, vescovo di Tivoli; mons. Carlo Perosi, assessore del S. U.; mons. Giuseppe Guerri, reggente della Dateria Apostolica; D. Giacchetti, priore gen. degli Eremitani di S. Agostino; P. Lucca da Padova, dei Minori Cappuccini; il conte Carlo Macchi con il figlio Luigi e consorte; il rev. De Miramon; il sig. Marcial Pastor e consorte; il signor Enrico Schroizer.

S. P. Q. R

SCUOLA DI COLTURA SOC. PER OPERAI. — La Direzione della scuola di coltura sociale comunica che le domande di iscrizione ai corsi della Scuola debbono pervenire all'ufficio municipale del lavoro dalle 9 alle 13 e alla sede della Scuola in via dell'Olmata 5, dalle 20 alle 21, non più tardi del 30 corr. Rammenta, inoltre, che tutti gli operai potranno iscriversi ai seguenti corsi: corso preparatorio; corso ordin. di coltura sociale; corso applic. per commessi di negozio; corso applic. per la cooperazione; corso di tecnica ed economia della produzione.

I CONGRESSISTI DELL'ASS. ELETTROTECNICA A OSTIA. — Favoriti da una meravigliosa giornata, gl'intervenuti alla 25ª riunione annuale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana hanno visitato le grandiose opere che l'Ente autonomo per lo sviluppo Marittimo ed Industriale di Roma sta con ferma alacrità eseguendo.

Lungo il percorso si sono sofformate a vedere I poderosi impianti tra la porta S. Paolo e la basilica omonima, la galleria di sottopassaggio alla linea Roma -Pisa - il nuovo quartiere di case economiche sulla collina della Garbatella; i 18 stabilimenti industriali in parte ultimati ed in parte in corso di costruzione: la galleria attraverso la Roccia di S. Paolo, i viadotti i ponti ecc ecc.

Dopo una interessante sosta ai grandiosi scavi di Ostia Antica raggiunta la spiaggia hanno visitato le strade ed i primi villini di Ostia Nuova, ove si sono poi radunati al banchetto offerto dall'Ente Autonomo nella vasta sala dell'Ospizio Marino Comunale.

PER IL GENETLIACO DELLA REGINA MADRE. — *L'Unione fra le Associazioni Liberali Romane*, che raccoglie tutte le organizzazioni di Roma aderenti al Partito Liberale Italiano, ha deciso di festeggiare il genetliaco di S. M. la Regina Madre, raccogliendo a banchetto gli uscenti amministratori del Comune appartenenti al Partito.

I CONSIGLIERI PROVINCIALI DEL P. P. I. — Si sono riuniti in questi giorni i consiglieri provinciali aderenti al P. P. I.

Gli intervenuti dopo aver esaminata la situazione provinciale hanno deliberato di costituirsi in gruppo riservandosi di procedere quanto prima alla nomina di un direttorio composto di tre membri.

NOZZE D'UN COLLEGA. — Nella chiesa di S. Agostino e in Campidoglio poi, fungendo da ufficiale di stato civile l'ass. Di Benedetto, si sono celebrate ieri mattina le nozze tra il collega Angelo Flavio Guidi e la gentile signorina Fernanda Rutigliano.

Auguri.

LA MORTE DI DON PAOLO BORGHESE. — Giunge da Venezia la notizia della morte avvenuta colà del principe Paolo Borghese.

Il patrizio romano si era ammalato quattro giorni or sono per un attacco influenzale che degenerò poi in bronco-polmonite.

I funerali avranno luogo domani.

La salma sarà trasportata a Roma.

Don Paolo era presentemente il capostipide della famiglia Borghese.

Era nato a Roma il 13 ottobre 1845 dal principe d. Marcantonio e da donna Teresa La Rochefonchald.

I FUNERALI DEL PROF. GALANTI. — I funerali del prof. Arturo Galanti si sono svolti tra l'unanime compianto di quanti lo conobbero e lo ebbero a maestro.

Tra la folla che seguiva il feretro dell'insigne storico abbiamo notato il sen. Ghiglianovich, l'on. Stringher, i consiglieri comunali Villa, Raimondi, Gentile, Ottolenghi; gli ex-consiglieri Pavoni, Ascarelli, Poce; il comm. Zaccagnini e moltissimi amici, colleghi e discepoli dell'estinto.

La coltura del grano

Ieri sera — in una sala terrena di Montecitorio — è stata proiettata la *film* « Panem nostrum quotidianum » eseguita a cura del Ministero d'Agricoltura a scopo di propaganda agricola.

La proiezione fu preceduta da acconcie parole dell'on. Mario Casalini che spiegò le intenzioni che avevano suggerito questo mezzo di propaganda dal quale la speciale Commissione attende efficaci risultati destinati a migliorare e accrescere la produzione nazionale del grano.

La *film* ebbe inizio illustrando le diverse forme di coltivazione dei campi di grano, dall'aratro primitivo passando quindi alla trazione meccanica.

Sfilarono così agli occhi dei numerosi deputati e giornalisti presenti i polivomeri, le poderose locomobili, le trazioni funicolari con motori elettrici, le grandi erpici, tutte insomma le più moderne innovazioni della meccanica e dell'elettricità applicate alla coltivazione dei campi.

La *film* si concluse con opportuni e saggi ammonimenti intesi a intensificare la produzione del grano nel nostro paese dimostrando che se l'Italia vuole poter bastare a sè è necessario che essa produca da 10 a 15 quintali di grano per ettaro.

ROBES MANTEAUX CHAPEAUX FOURRURES — MODELES

M. SALOMON

Téléph. 26-00 — 62, via Sistina ROME

ULTIME CREAZIONI INVERNALI

PER LE FIERE CAMPIONARIE. — Domenica alle 10 nel teatro Nazionale l'on. Innocenzo Cappa terrà una conferenza sul tema *Battaglie e vittorie di tutta l'Italia nuova industriale.*

Alla conferenza seguirà una proiezione cinematografica raffigurante la fiera campionaria tenutasi a Milano nello scorso aprile.

Conferenza e proiezione hanno già avuto lo scorso mese un grande successo nella metropoli lombarda. Qui a Roma, dove molte ditte e aziende hanno preannunciato il proprio concorso alla prossima fiera la manifestazione avviene sotto il patronato dei più importanti enti.

(Unione Camere di Commercio, Camera di Comm. di Roma, Confed. gen. dell'Industria, Assoc delle Società italiane per azioni, Confed. gen. dell'agricoltura, Soc. gen. tra negozianti e industriali, Istituto Coloniale italiano, Lega italiana per la tutela degli interessi nazionali, Lega Navale, Ente nazionale per le industrie turistiche, Società italiana albergatori, Aero Club di Roma, Federaz. italiana fra le assoc. dei rappresentanti di commercio.

Alla conferenza, che ha manifesto carattere di italianità, assisteranno ministri, ambasciatori, autorità politiche e amministrative, rappresentanze dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

PER I FUNERALI DELL' ON. ERCOLANO SALVI — *L'Unione fra le Associazioni liberali-costituzionali romane* invita tutte le Associazioni aderenti e gl'inscritti al P. L. a partecipare oggi ai funerali del compianto patriota Ercolano Salvi di Spalato.

L'appuntamento è alle 13.30 in p. Venezia di fronte alla Chiesa di S. Marco.

— *Gruppo Romano dei Combattenti liberali.* — Gl'inscritti al Gruppo Romano dei Combattenti liberali sono invitati a trovarsi oggi alle ore 13.30 sullo sterrato a destra dell'Altare della Patria per partecipare ai funerali dell'on. Ercolano Salvi.

— *La propaganda latina.* — Il Consiglio cent. della « Propaganda latina » invita tutti gli aderenti ad intervenire ai funerali del socio dott. Ercolano Salvi, che avranno luogo oggi alle 14, partendo dalla chiesa di S. Marco in piazza Venezia.

ASCENSIONE SFERICA. — Il pallone sferico « Trionfale III » del Genio aerostieri ha ieri eseguito una ascensione libera.

L'aerostato ha atterrato felicemente nei pressi di Castel Porziano.

PER LA MOSTRA D'ARTE. — La Segreteria dell'Esposizione di Belle Arti indetta per celebrare il cinquantesimo anniversario del XX Settembre 1870, comunica che col 25 del mese corr. scade il termine stabilito per la presentazione delle opere da esporre. Detta data è improrogabile.

LAMPADE ELETTRICHE

Il più vasto assortimento delle migliori qualità garantite trovasi presso G. Mari, Roma, via delle Muratte 96, telef. 22.70.

BENZINA PETROLI - spedizione tutta Italia TANI Via Castelfidardo, 64 ROMA

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO Dott. CARBONETTI

DENTISTA Medico radiologo

ROMA Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

I FUNERALI DELL'ON. PAVAN — Ieri mattina alle 10.30 hanno avuto luogo i funerali dell'on. Pavan, deputato per il collegio di Padova.

Al corteo funebre che si è mosso dall'ospedale di S. Giacomo — oltre alla rappresentanza della Camera — hanno partecipato anche le rappresentanze di moltissime organizzazioni socialiste della capitale.

ACCADEMIA DEI LINCEI — Il 21 novembre 1920 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara), la classe di scienze Morali, Storiche e Filologiche terrà seduta per procedere alla nomina del Segretario e del Segr. aggiunto.

IL CONGRESSO DELLE OPERE PARROCCHIALI. — Oggi avrà inizio nella chiesa di S. Eustacchio il primo congresso delle Opere Parrocchiali.

LA DITTA

Teresa Marcucci

Confezioni per Signora

espone nei propri locali in via Tritone 111, una magnifica collezione di modelli in abiti invernali e in pelliccería.

Giuliana

è tornata da Parigi con un ricco assortimento di modelli in cappe guarnite in *fourrure, manteaux* in *velours de laine* e *duvettine, tailleurs*, abiti da sera o da passeggio, *kimono* originalissimi dipinti e ricamati, sciarpe *Imalaia morbidissime*, cappellini meravigliosi, e mille ninnoli soavemente deliziosi.

Roma - Via Sistina 4.

Volete comperare camicie da uomo a prezzi modicissimi?

RIVOLGETEVI ALLA

Fabbrica Ercole Maraziti

VIA GERMANICO N. 72, scala 3 int. 4 - ROMA

Visitate la grande Casa di PELLICCERIE di LUSSO

GIOVANNI BALZANI

Roma - Corso Umberto I, 92 p. 2° - *Roma*

L'estrazione della Lotteria della Stampa

Ieri mattina alle 9.30 è stata ripresa l'estrazione della lotteria nazionale a favore della Stampa.

Ecco i numeri estratti nella seconda giornata:

1314287	0902983	1092245	0557743	0719993
0338850	0847460	0669020	1098838	1442813
0571681	1182940	1653951	1226597	0114936
0739105	0382232	1618508	1342526	1871418
0049848	0838368	0543977	1745890	1653263
0228935	0254603	1465192	1391801	0302818
1268303	1597586	0617416	0978427	0821615
1391781	0163487	1715912	1851299	0711276
0970045	0440200	1714893	0971898	0029980
1557746	0005987	1847460	0226672	1046985
0470190	1787899	0146601	1784100	1257367
1345825	0757532	0908977	1291667	0254301
0197514	1001673	1600592	0221817	1327819
1126250	0051892	1790384	0732795	1350461
1427788	0098508	1156965	0973987	0796365
0944034	1475940	1590714	0668724	1588947
0835084	0444408	1150515	0287639	0339582
0116580	1387283	1458858	0063060	1448403
0951629	1012676	1432196	0733313	0881319
0606846	0625332	0972358	0574747	1449124
1339794	0351090	0027486	1482365	0347255
1312763	0932277	0518712	0548565	1583505
0370519	1259901	1530357	1428686	0320831
1828392	1086843	1076243	0598539	1493207
0233015	0262293	0988101	1287472	1780755
0785345	0787204	1552028	0612733	0463481
1594418	1066333	0920822	1805781	0623171
0539967	0061982	1705377	0896505	0686941
0136301	0863795	0981548	1088414	1362527
0996865	0334857	1599180	0944093	0862230
0307765	0328894	1176379	1691172	0124307
1485382	0191776	0940256	1237093	0291118
0793916	1658945	1764943	1660437	0894062
0631100	0902992	1064834	1019895	0293504
0740098	1326376	1603683	0448860	0785411
1493843	0756855	0090537	0759492	1413828
1382088	1410896	0784020	1576048	1174118
0013377	0023219	1498829	1356718	1859037
1158502	1116706	1398824	0537278	0318190
0717411	0369840	1219909	0906515	0698771
1586917	1647010	0487470	1192849	0022237
0186267	0322772	1175849	1814203	0621140
0794276	0457249	0061487	1465140	0182147
0984890	1815046	0234273	1823522	1057753
1752883	0562007	1281097	1167776	1523417
0510061	1139419	1409202	0061332	1456587
0169252	0791543	0353873	1022696	0622960
1379292	0917312	1353686	1446456	1898964
0209490	0644091	0357209	1396052	1226461
1335714	1073408	0562226	1889453	0396728
1179462	1187258	0268674	0668214	1050812
0817688	1367718	1119660	1675554	0979632
0898190	0710528	1488318	1568150	1105544
1205244	0764646	0079960	0282083	0228800
0946263	0100538	0873226	0163895	1191143
1292521	0062473	0635978	0318486	1345334
0205245	1824138	0071969	0996683	1057080
0854518	1443084	1443897	0310533	1613913
0930526	0303495	1387623	1480663	0413467
1597728	0050095	0288861	0747227	0423399
0916802	1704462	1294439	1430990	0405432
1168522	0326145	0685134	0619695	0964726
0141241	0079703	0329018	0141435	1125220
0862692	0485646	0279521	0562507	0240093
0675032	0680393	0279273	1839688	0839762
1402940	0813851	1508164	1445958	1014193
0049925	1830417	1173579	1544885	1216213
1574295	1286840	0474917	0171686	0479540
0161866	0487855	1099280	0591818	1511538
1384213	0820094	1721403	0090666	0146552
1815551	0761551	1887000	0127129	0003283
0417528	1723473	0714513	0027914	1390065
1775371	1437574	0850561	0413871	0094126
1466415	0122815	1098062	0448996	1592332
0616524	0500941	0675745	1456926	1461566
1081823	0363340	1255886	0027032	1742795
1178378	0907347	0349230	1411318	1775113
0965670	0901737	1865532	1610091	1119668
1761902	0757526	1121032	1625855	0908064
0321045	0388812	0478219	0928232	1628044
1339830	0479292	0165098	0126098	0885610
0649206	0092715	1817796	0863895	0061924
1872799	0164924	0598833	1671668	0115235
0139920	1156424	1607296	0610116	1390297
0615180	0109656	0022082	0464764	0092165
1366848	1407417	1883685	1012908	0756258
1589845	1630237	1686310	0602980	1089777
0257943	0795072	0330444	1674299	0360559
0932489	1394334	0687917	0437970	0193960
1540000	1879448	1828956	0887146	0373195
1786877	0675600	1381951	8012242	0128672
1303870	1110424	0183031	1352751	1717666
0877634	0294607	1764787	1097067	1298084
0549721	1767254	0075379	0953233	0877190
1512037	0469156	1394772	0274195	1141307
1724896	0400506	1486966	0367667	1240709
0706312	1696142	1193170	0077557	1414524
0544260	0961463	0171168	1265490	1281334
1110396	1071133	1171324	0158119	1690141
1420472	0378851	1666652	1696566	0665636

I biglietti vincenti debbono essere inviati alla commissione esecutiva in Roma, piazza Colonna, presso l'Associazione della Stampa, non più tardi delle ore 13 del 6 gennaio 1921.

Istruzione, educazione, conferenze e concerti

COLLEGIUM CULTORUM MARTYRUM. — Lunedì prossimo alle 10 a cura del Collegium Cultorum Martyrum, avrà luogo nel Cimitero di Callisto sulla via Appia la festa di S. Cecilia con messa solenne, conferenze archeologiche e processione.

ACCADEMIA DI CULTURA AL PALAZZO DI GIUSTIZIA — La terza lezione dell'anno accademico in corso sarà tenuta oggi alle 17, nell'aula Magna degli avvocati al Palazzo di Giustizia dall'avv. Giovanni Regard, Segretario dell'Accademia, con una conferenza sul tema: « Elogio della Poesia ». La Conferenza sarà seguita dalla dizione di liriche di poeti contemporanei.

LE ESCURSIONI DELLA « LAZIO ». — Per domenica prossima la Soc. podistica « Lazio », ha organizzato una escursione al monte Sempreviso. I gitanti partiranno dalla Staz. Termini sabato alle 16. Pure domenica sarà eseguita un'altra interessante gita a Monterotondo e Mentana, con partenza dalla staz. di Termini alle 8.50.

LETTURA DI VERSI. — Il poeta Rainero Nicolai — che alle Olimpiadi di Anversa ebbe il primo premio nella gara letteraria — leggerà, domani alle 18, i suoi versi alla Magistrale Romana.

BONETTI MARIO

Foro Traiano, I - ROMA

Argenterie - Chincaglierie - Novità

Profumerie estere - Rappresentanze

COPISTERIA a Macchina

CIRCOLARI COL CYCLOSTYLE - VENDITA ACCESSORI: carta, carta carbone, nastri, ecc.

V. COSCIA - V. Convertite 14 Tel. 10251

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Incendio. — L'altra notte si sviluppò un incendio nel negozio da barbiere di Luigi Segreti al Corso Umberto I° 474. Accorsi i vigili il fuoco venne in breve domato. I danni ammontano a qualche migliaio di lire.

L'opera dei ladri. — L'altra notte ignoti ladri tentarono penetrare nel magazzino di seterie in via del Tritone 198. Della presenza dei malviventi se ne accorse il portiere Giuseppe Serafini, che esplose in aria due colpi di rivoltella. Alle detonazioni i furfanti si dettero alla fuga.

— Il reggidicato Oreste Verlinghieri di a. 16 ab. in via delle Sette Chiese 8, ieri fu arrestato dagli agenti del Commissariato di S. Paolo, perchè sorpreso mentre rubava delle scarpe nei magazzini generali.

— Ignoti ladri ieri penetrati nella tabaccheria di Giovanni Coletti in via Manin 7, rubarono tabacchi e francobolli per un valore di circa 3000 lire.

— Ieri Giovanni Belfiore di a. 32, mentre si trovava a conversare con Giulia Biondi di a. 25 nel pianterreno dello stabile in via Panico 24, fu derubato del portafoglio contenente 1500 lire.

— L'altra notte ignoti ladri penetrati nel gabinetto dentistico della signora Massimiliana Prandi in via della Stamperia 67 rubarono vari effetti per un valore di circa 4000 lire.

L'audacia di tre furfanti. — Al Largo Argentina, l'altra notte Pompeo Ramondo di a. 25 ab. in via S. Ignazio 15 fu aggredito da tre giovinastri e derubato della rivoltella. Al clamore accorsero due guardie regie. I furfanti per evitare l'arresto, esplosero in aria un colpo di rivoltella, fingendosi aggrediti. Del fatto venne informato il Commissariato di S. Eustacchio.

Un muratore disgraziato. — Il muratore Antonio Panone di a. 18 ab. al vicolo Morone 17, ieri mattina mentre lavorava in una fabbrica in costruzione in via Flaminia, cadde da un ponte di legno riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione.

Cade dalla finestra. — La bambina Desdemona Forti di a. 1, ieri mattina mentre si trovava affacciata ad una finestra della propria abitaz. in via dei Genovesi 1, cascndosi troppo sporta cadde nel sottostante cortile riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

Risse. — Nei pressi della propria abitaz. in via dei Marsi 42, ieri sera Maria De Simoni di a. 38, per vecchi rancori, venuta a diverbio con Francesca Meloni di a. 39, riportò due ferite di coltello al torace. Al Policlinico venne trattenuta in osservazione.

— Ieri alle 13, nell'Officina Del Berto e Guerrini in via Ostiense, il meccanico Augusto Cherubini di a. 31 ab. in via Flaminia 223, per motivi di lavoro venuto a diverbio con Giovanni Leonori di a. 27 ab. in via Aurelio Saffi 64, riportò ferite al capo. All'osp. della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— In via Pompeo Magno ieri sera sorse un vivace alterco tra il cameriere Fulvio Belli di a. 23, ab. in via dei Prefetti 22 e l'usciere Pietro Capponi di a. 42. Nella colluttazione il Belli riportò una ferita lacero contusa al capo. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Le stranezze di un ubbriaco. — Iersera si presentò con i vestiti bagnati all'osp. di S. Spirito certo Enrico Villa di a. 29 ab. in via Arco dei Ginnasi 5. Il Villa che si trovava in stato di eccessiva ubbriachezza, disse che poco prima in una località a lui sconosciuta, era stato aggredito e gettato nel Tevere. Dalle indagini della polizia, risulterebbe che il Villa ha dato una falsa versione del fatto; sembra invece che sia caduto in una fontana.

Mortale malore. — Il venditore ambulante Giovanni Taddei di a. 50, ieri sera alle 22.30 nell'albergo della Catena in via Campitelli fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'osp. della Consolazione cessava di vivere durante il percorso. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Suicidio di un operaio. — L'operaio Innocenzo Menghi di a. 61 ab. in via Nomentana 63, ieri nel pomeriggio per dispiaceri intimi, si suicidò, impiccandosi ad un albero della villa Blanc in via Nomentana. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi - anche pignorate - qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria - Seria Casa* - Via Giovanni Lanza 146 - Int. 10 - *Succursale* Via dell'Umiltà 30 Telefono 67-36 - 18-59.

A. L. B. A.

Accessori - Lubrificanti - Benzina

Petroli - Pneumatici

PREZZI DI CONCORRENZA

ROMA - Piazza Cavour, 16 B.

VERNICI competono concorrenza inglese fabbrica — Colorificio *F. C. Fratelli Ambrosi* - Ammin. Via Montecatini - *Roma.*

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 18 novembre 1920.

Rend, Ir. 3 ½ fine 74.00 a 73.80 a 73.70 – Consolidato 5 % 75.00 a 75.05 a 74.97 ½ a 75.10 – 74.97 ½ fine 75.00 a 75.30 a 74.70 – Banca Commerciale 1080 a 1100 a 1070 – Credito Italiano 670 a 668 a 670 – Banco di Sconto 566 a 562 – Banco Roma 111 a 112 – Meridionali 336 a 340 – Nav. G. Italiana 655 a 660 a 647 – Credito Marittimo 101 a 103 – S. N. I. A. 76 a 73 ½ – Tramvai Omnibus 135 n. – Elba 145 – Ansaldo 119 a 114 – Terni 580 a 570 – Ilva 99 a 94 a 95 – Metallurgica 110 – Montecatini 149 a 160 a 155 – Antimonio 56 a 54 – Eridania 335 a 338 a 332 a 336 – Zuccheri Romani 69 – Carburo di calcio 750 a 810 – Prodotti Azotati 295 – Elettrochimica 99 a 98 a 99 – Concimi Romani 145 a 152 – Forni Elettrici 74 – Gas di Roma 450 a 445 a 448 – Immobiliari 445 a 435 – Imprese Fondiarie 102 – Beni Stabili 295 a 292 ½ – Fondi Rustici 218 a 234 – Kerka 550 a 540 – Fiat 210 a 204 – Marconi 257 a 258 a 253 – Cotoniere 138 a 136 a 137 – Viscosa 115 – Libera 741.

Cambi: Parigi 157 – Londre 89.90 – Svizzera 407.50 – New York 25.80 – Berlino 39.90.

LISTINO DEI CAMBI

Ginevra, 17 — Cambio su Italia 23.30 – su Berlino 9.27 ½ – su Londra 22.22 – su Parigi 38.70 – su New York 5.43.12.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno nel giorno 17 novembre 1920.

Consolidato 3.50 % netto (1906), con godimento in corso 72.72.

Consolidato 5 % netto, con godimento in corso 74.64.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 163.31 – Londra 92.68 – Svizzera 432.– New York 27.19 – Berlino 39.82 – Oro 167.46.

Altre borse italiane - 18 novembre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	73 70	73 65	73 30	73 50
Consolidato 5%	74 80	74 50	74 90	75 30
Azioni B. Italia	1353 —	1339 —	1335 —	1340 —
Id B. Commerc.	1060 —	1060 —	1066 —	1082 —
Id. Credito Ital.	656 —	665 —	662 —	675 —
Id. B. Roma	112 —	111 75	111 50	113 75
Id. Ita i di Sconto	561 —	561 50	559 —	560 —
Meridionali	348 —	331 —	340 —	335 —
Mediterranee	158 —	155 —	149 —	150 —
Costruzioni Venete	147 —	— —	— —	— —
Rubattino	653 —	641 —	651 —	645 —
Lloyd Sabaudo	— —	322 —	330 —	— —
Lanificio Rossi	1380 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	725 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	191 —	— —	— —	— —
Elba	141 —	138 —	— —	150 —
Terni	570 —	575 —	560 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	73 —	— —	— —	— —
Officine Breda	185 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	116 —	117 —	103 —	123 —
Ilva	97 —	96 —	93 —	— —
Ferriere Voltri	— —	225 —	— —	— —
Montecatini	141 50	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	97 50	— —	— —	— —
Silos	— —	127 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	312 —
Edison	524 —	— —	— —	— —
Vizzola	760 —	— —	— —	— —
Marconi	253 —	257 —	253 —	— —
Molini Alta Italia	230 —	235 —	— —	— —
Industria Zuccheri	338 —	327 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	332 —	323 —	— —	— —
Eridania	337 —	330 —	334 —	338 —
Distillerie Italiane	118 —	— —	— —	— —
Semolerie	— —	313 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	710 —
S. It. Concimi Chim.	147 —	— —	147 —	— —
Espor. Italo-Amer.	297 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	287 —	— —	— —	— —
Fiat	203 —	203 —	202 50	207 —
Isotta	41 —	— —	— —	— —
Italia	— —	81 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	155 75	157 —	156 75	157 25
Londra	89 75	90 —	88 75	90 60
Svizzera	399 —	402 50	400 —	— —
New York	26 —	25 85	26 40	25 50

Borsa di Parigi

(8) **Parigi**, 18. — Rend. franc. 3 % perpetua fr. 55.10 – Rend. franc. 3 % amm. antica 65.50 – Rend. franc. 3 ½ % 90.75 – R

TEATRI DI ROMA

« IL TESORO D'ISACCO » DI A. PALERMI ALL' « ADRIANO »

Lunedì sera la Compagnia del comm. Giovanni Grasso darà all'« Adriano » la prima novità della stagione: *Il tesoro di Isacco*, dramma in tre atti di Amleto Palermi.

Il nuovo lavoro del fortunatissimo autore siciliano ha già riportato entusiastici successi a Napoli, a Palermo ed in altre città. A Roma è atteso con vivissimo interesse.

Ieri sera intanto il debutto non poteva essere più felice. Si rappresentava il dramma in tre atti di Polver *Omertà*, che fu interpretato impeccabilmente. Giovanni Grasso diede ancora una volta la misura dell'arte sua, che non ha confronti e fu applaudito entusiasticamente ed ininterrottamente a scena aperta e ad ogni finale di atto. Con lui ebbero festosissime accoglienze i principali altri elementi della bene affiatata compagnia.

Costanzi. — Ieri sera *Lohengrin* ha avuto il solito lieto successo. Tutti gli esecutori ad ogni fine d'atto, sono stati più volte evocati al proscenio.

Questa sera alle 21 prima rappresentazione dei balletti Leonidoff: *Fantasia indiana*, *Sevrès de France*, *Fiaba russa* e *La Pirrica*.

Argentina. — E' fissata per questa sera l'annunziata prima rappresentazione della seconda commedia di Cesare Ludovici *La donna di nessuno*.

A giudicare dalle prenotazioni si prevede un teatro affollatissimo.

Quirino. — Stasera alle 21, 61ª replica della trionfante operetta *La casa delle tre ragazze*, accolta anche ieri sera a teatro esaurito da entusiastici applausi.

— Domani sera alle 21 con la 62ª replica della *Casa delle tre ragazze*, avrà luogo lo spettacolo in onore di R. Massucci l'insuperabile attore comico della « Città di Milano ». E' superflua ogni parola di lode per l'artista valentissimo che così largo consenso di simpatie e tanta meritata popolarità ha saputo conquistare verso il nostro pubblico colle sue mirabili interpretazioni.

Valle. — Ricordiamo che questa sera avrà luogo la serata di onore del bravo attore Luigi Almirante con la brillantissima commedia in tre atti di Tristan Briand *La fiaccola e il faro*.

Si prevede una magnifica sala

Nazionale. — *La fata del Carnevale* ha ottenuto anche ieri sera le più liete accoglienze. Tutti gli esecutori sono stati vivamente applauditi.

Questa sera l'operetta si replica.

Eliseo. — Con grande concorso di pubblico, si è rappresentata ieri sera *Addio Giovinezza* che ha procurato a tutti i principali esecutori i più calorosi applausi. Questa sera *Madama di Tebe*, lo spettacolo sarà in onore di Lia Dorini, la squisita artista che, prima all'*Adriano* e poi in questa stagione dell'*Eliseo*, ha avuto campo di fare apprezzare le sue non comuni doti di scena e di canto.

Morgana. — Ersilia Costantini il Facchini, l'Aucher, il basso Dadò, ebbero ieri sera i più vivi applausi dal pubblico per la felice esecuzione della *Traviata*. — Questa sera: *Il barbiere di Siviglia*.

Manzoni. — Per aderire alle numerose richieste questa sera replica del capolavoro del teatro dialettale napolitano: *Na criatura sperduta*.

Kursaal. — Il debutto degli orsi ammaestrati richiamò un pubblico numerosissimo. I sorprendenti esercizi furono ammiratissimi e il domatore Mr. Radowski fu calorosamente applaudito. — Oggi debutterà anche Rosa, il divo della lettricità. Egli diverrà una bambola, andrà a contatto col pubblico, ecc. — che è avvertito di non toccarlo, ed alla fine dello spettacolo svelerà il mistero.

Piccoli. — Oggi alle ore 17 unica rappresentazione, 16ª replica di *Guerin Meschino*. — Domani sabato, alle 17 e alle 21, due rappresentazioni.

Stasera al Margherita

La grassiosa operetta *E' arrivato l'accordatore*, protagonista GILL. Domani, l'attesa rivista « 4 e 4... 8 »

Sala Umberto

Da oggi lo spettacolo diurno comincia alle ore 17

Spettacolo in onore di TITINA. Grandioso successo del comico FILIPPI, FUSCO, e ADA BRUGES. Ottimo tutto il resto dello spettacolo.

Apollo

Un notevole concorso di pubblico accorre tutte le sere all' « Apollo » dove lo spettacolo per la sua eccezionale ricchezza riscuote l'approvazione generale.

I maggiori applausi vanno ai LEGER LIA, i famosi gobbetti parigini dalle svariate e divertentissime eccentricità, ai WILLIAM AND ETHEL cantanti e danzatori americani di grandi pregi, alla stella italiana ITADDA AYLEMA, all'equilibrista YWON, i cui audaci esercizi destano la più grande sensazione, alle danzatrici MARIA HOLZ, e LATCH KEY ecc. Prossimamente l'importante debutto di PARISINA elegantissima stella italiana.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Balletti russi, ore 21.
Quirino. — *La casa delle tre ragazze*, ore 21.
Argentina. — *La donna di nessuno*, ore 21.
Valle. — *La fiaccola e il faro*, ore 21.
Nazionale. — *La fata del carnevale*, ore 21.
Adriano. — *Malia*, ore 21.
Manzoni. — *Na criatura sperduta*, ore 21.
Eliseo. — *Madama di Tebe*, ore 21.30.
Morgana. — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Piccoli. — *Guerin Meschino*, ore 17.
Metastasio. — Spettacoli di varietà, dalle 17 in poi.
Margherita. — Spettacoli di varietà.
Umberto. — Spettacoli di varietà.

TEATRO QUIRINO
Comp. di Operette « Città di Milano »
Questa sera alle ore 21
REPLICA
La casa delle tre ragazze

Cinematografi

CINEMA OLYMPIA. — *Il bacio di Cirano* con Soava Gallone.

CINEMA ORFEO. — *Zoya*. Protagonisti Diana Karenne, A. Habay e M. Parpagnoli.

CORSO CINEMA. — *Il romanzo di un giovane povero* con Pina Menichelli.

MODERNISSIMO (S. Marcello) — *Il Galeotto*, 2ª serie. Successo.

APOLLO
Ore 21,30 Successo: Leger Lia, William e Ethel, Holz, Aylema, ecc.

SAPONI
i migliori, scelti tra gli ottimi! Materie prime per fabbricarlo a prezzi miti.
ANTICHISSIMA SAPONERIA
Via Merulana 14 A - ROMA

Informazioni

LA CAMERA DI IERI

Delle interrogazioni svolte in principio di seduta quella sulle pensioni militari ha suscitato il più vivo interesse della Camera. Il Sottosegretario di Stato alle Pensioni, on. Bianchi, ha dato efficacemente ragione dell'enorme lavoro che affronta quotidianamente il suo dicastero, assicurando l'Assemblea, dalla quale è stato ascoltato con deferenza, che provvederà a rimuovere quegli ostacoli per cui si verificano ancora non pochi casi di liquidazione ritardata.

La discussione della proporzionale amministrativa è stata ripresa con la proposta (emendamento aggiuntivo) dell'on. Sandrini per la concessione del voto alle donne, al quale il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha dichiarato di essere favorevole. Contro l'on. Sandrini è insorto l'on. Salvemini, che ha proposto la sospensiva non solo affermando, tra il più lieto umore dell'assemblea, che il voto alle donne per essere una cosa seria ha da discutersi in un momento più opportuno, ma ha chiesto l'appello nominale. L'on. Salvemini, dimostrando di essere un inesperto parlamentare, ha raccolto sulla sospensiva appena 5 voti... contro 232, non raggiungendo così neanche i voti dei 14 deputati, che, secondo il regolamento hanno sottoscritta la sua proposta.

Ad ogni modo, la Camera essendo risultata non in numero legale, la votazione è riuscita nulla, e il Presidente on. De Nicola ha sospeso e rinviato ad oggi, con la seduta, la continuazione della discussione per la proporzionale amministrativa.

SENATO DEL REGNO
INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Il sen. Torrigiani Luigi, ha rivolto la seguente interrogazione ai Ministri del Lavoro e dell'Agricoltura: « per sapere come mai possa ritenersi obbligato all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia quel proprietario che abbia concesso al lavoratore la terra in affitto a denaro con conseguente espresso esonero da ogni prestazione di giornate lavorative a suo profitto, di guisa che il proprietario stesso è divenuto non già un locatore d'opere, ma unicamente un locatore di cose. Il sottoscritto chiede inoltre se non si creda necessario, nell'attesa che il decreto-legge contro la invalidità e la vecchiaia venga modificato, esonerando il proprietario suddetto dall'onere ingiustamente inflittogli, che sia ammessa al particolare riguardo, una sospensiva all'applicazione del decreto: sospensiva che dovrebbe essere nel tempo più breve consentita nella considerazione dell'imminenza della sua entrata in vigore ».

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Domani, sabato, alle ore 10, è stato indetto un Consiglio dei Ministri.

Il conte Sforza all'on. Tittoni

Inaugurando le comunicazioni radiotelegrafiche Centocelle-Ginevra, il Ministro per gli Affari Esteri, conte Sforza, ha inviato all'on. Tittoni, Presidente della Delegazione italiana all'Assemblea della Società delle Nazioni riunita a Ginevra, il seguente radiotelegramma:

Sono lieto che l'inaugurazione del servizio Marconi con Ginevra mi dia occasione di esprimere i voti della Patria del diritto per l'opera di pace e di buona volontà che l'Assemblea della Lega delle Nazioni sta oggi compiendo nell'ospitale città svizzera ».

Il Ministro Bonomi a Ginevra

Il ministro della guerra, on. Bonomi, partirà domani sera, sabato, per Ginevra per rappresentare l'Italia all'assemblea della Società delle Nazioni.

Altro rappresentante italiano è l'on. De Nicola, Presidente della Camera, ma le cure del suo alto ufficio difficilmente gli consentiranno di partecipare ai lavori di Ginevra.

I metodi didattici italiani in Georgia

(S) **Tiflis**, 18 — Sono terminati i corsi didattici col sistema Montessori organizzati dal Min. dell'I. P. della Georgia. Essi sono stati seguiti con grande interesse e la professoressa Condulmari che li aveva diretti e che lascia la Georgia è stata festeggiatissima.

Una smentita georgiana

La Legazione della Georgia in Roma comunica che le notizie apparse sui giornali della presa di Batum da parte dei bolscevichi e delle truppe di Kemal Pascià sono prive di qualunque fondamento. Tutto è tranquillo in Georgia e non vi sono state ostilità da parte alcuna.

MINISTERO GUERRA
IL CONGEDO DELLA CLASSE 1899

Continuando nel programma prestabilito il Ministero della Guerra ha disposto per l'invio in congedo dei militari di truppa appartenenti al primo quadrimestre del 1899 che, come è noto, furono chiamati alle armi alcuni mesi prima dei militari appartenenti agli altri quadrimestri della stessa classe.

Per accelerare tale congedamento, anzichè attendere che sia ultimato il movimento ferroviario relativo alla chiamata della nuova classe 1901, si è deciso di attuare il congedamento in parola contemporaneamente al movimento anzidetto.

Il congedamento del primo quadrimestre '99 sarà perciò iniziato col 1º dicembre p. v. e sarà compiuto nel termine più breve consentito dai mezzi di trasporti ferroviari in relazione alla contemporaneità dei due movimenti di congedo e di chiamata suaccennata.

Il concorso per esami a Segretario

E' stato prorogato sino al 15 dicembre p. v. il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami per trenta posti di Segretario nel Min. della Guerra.

Gli aspiranti devono essere laureati in legge o titolo equipollente ed avere compiuto 18 anni e non superato i 35 con estensione ai 40 per gli impiegati statali che furono tra i combattenti: e debbono presentare domanda in carta da bollo da L. 2 al Ministero della Guerra, Segretariato Generale.

Gli esami, la cui data verrà fissata successivamente, consistono in due prove scritte, una di diritto amministrativo o di economia politica, l'altra di diritto civile e in una prova orale comprendente altre materie giuridiche.

I documenti da allegarsi alla domanda di ammissione al concorso e le altre modalità inerenti al medesimo sono indicate nel relativo bando, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 21 ottobre u. s.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Consiglio superiore dell'Industria

Il Consiglio superiore dell'industria proseguendo nei suoi lavori ha innanzi tutto approvata la relazione dell'on. Olivetti sul tema relativo agli approvvigionamenti delle materie prime alle industrie in riparazione dei danni di guerra ed ha fatto voti che le conclusioni del relatore siano tenute presenti nello svolgimento della politica economica del Governo. In rapporto a tale argomento il comm. Pio Perrone ha prospettato una serie di problemi da esaminarsi partitamente nelle future sessioni del Consiglio

Dopo di ciò il Consiglio ha discusso la relazione del cons. Cattaneo concernente il tema « applicazione dei sistemi del Taylor alle nostre industrie » quelle del consigliere Belloc sui temi « Pegni sulle macchine (warrants) » e « Collegamento tra l'agricoltura e le industrie » e quella del cons. Schanzer sulle « Colture coloniali utili alle industrie ». Le conclusioni dei relatori, concretate in appositi ordini del giorno nei quali è stato tenuto conto delle risultanze delle ampie discussioni avvenute sui singoli temi, sono state approvate all'unanimità.

E' stato inoltre approvato un o. d. g. proposto dal cons. Olivetti sui provvedimenti atti a facilitare l'esportazione dei manufatti nazionali ed un altro inteso allo stesso scopo nei riguardi della industria vinicola proposto dal cons. Brambilla.

Il Consiglio ha quindi provveduto alla elezione dei componenti il Comitato permanente delle industrie, il quale resta costituito dell'ing. Quartieri Ferdinando, presidente, dell'on. prof. Corbino, del comm. Ferrario, dell'on. avv. Olivetti, dell'on. Miliani, del comm. Silvestri, e del comm. Belloc, ispettore generale dell'industria. Ha anche nominato il comm. Ferrario e l'on. Olivetti quali suoi rappresentanti, l'uno in seno al Consiglio superiore del Commercio e il secondo in seno al Consiglio superiore del Credito.

MINISTERO AGRICOLTURA
La riforma agraria nella provincia di Cremona

Per la riforma agraria che si dovrà attuare nella prov. di Cremona e che è già stata oggetto di lunghe discussioni fra agricoltori e contadini a Cremona, senza però venire ad una conclusione che fu concordemente rimessa all'intervento del Governo, sono giunte oggi a Roma le rappresentanze che dovranno definire la vertenza. Per gli agricoltori i signori dr. Ferrari, avv. Gobbi, ing. Baldrighi dr. Agnesi; per i contadini l'on. Miglioli, l'avv. Ghisalberti e il contadino Anzi.

Come è noto la base della riforma consta nella abolizione del salariato agricolo per sostituirvi una forma di associazione tra l'attuale conduttore e i contadini che lavorano nell'azienda. Al conduttore che deve conferire nell'azienda le doti e scorte e il capitale circolante viene rilasciata l'amministrazione e direzione tecnica della conduzione; i contadini conferendo il lavoro nella loro qualità di soci e non più di dipendenti acquistano un diritto di controllo che devono esercitare attraverso una propria rappresentanza e garantitisi di un minimo di mercede rispondente ai bisogni odierni della vita essi avranno inoltre una larga percentuale agli utili dell'azienda stessa.

La riforma tende così ad associare gli elementi utili della produzione agricola nell'interesse della produzione stessa e per una loro pacificazione. Essa rappresenta pur sempre una innovazione profonda che deve essere oggetto di esame e di studio.

Forse per questo le classi agricole anche di altre provincie hanno richiesto che il Governo dovesse assistere alla conclusione di un concordato, la cui importanza potrebbe avere ripercussioni nel regolare i rapporti tra conduttori di aziende e datori di lavoro agricolo.

E' certo, quindi, che, trattandosi di una sistemazione sociale che crea un diritto nuovo, pur essendo nelle direttive della legislazione vigente del lavoro, l'intervento dei ministeri competenti, del lavoro e dell'agricoltura, non potranno disinteressarsene.

Le commissioni saranno riunite quanto prima e si ha fiducia in un rapido accordo, pur essendo all'ultimo momento intervenuto nel dibattito un nuovo elemento rappresentato da una commissione di proprietari terrieri i quali dichiarano di non poter essere più oltre assenti in tutte le sistemazioni che riflettono anche la proprietà.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Riordinamento dell'Amministrazione Centrale

Sarà prossimamente pubblicato l'annunziato decreto ministeriale che riordina provvisoriamente gli uffici della Direzione Generale dei Servizi Postali. Da informazioni assunte a fonte competente risulta che la nuova organizzazione in *Uffici* non corrisponderà esattamente a quella precedente in *Divisioni*.

Ad alcune delle nuove unità saranno bensì preposti funzionari col grado di Capo divisione; ma ad altre di minore importanza saranno preposti funzionari col grado di Segretario, nel quale ora — per la nuova gerarchia — sono compresi anche gli ex-primi segretari e capi sezione.

La suddivisione in Reparti — non contemplata dalle attuali provvidenze; ma sanzionata dalla riforma organica accettata e voluta dalle organizzazioni di classe — sarà attuata in via provvisoria solo quando le esigenze del servizio ne faranno ravvisare la necessità. La direzione di queste unità — che non corrisponderanno alle soppresse Sezioni — sarà affidata ai funzionari, di qualsiasi grado, che le esigenze stesse del servizio additeranno.

Pacchi pel Marocco

Il Governo italiano ha avuto comunicazione ufficiale dell'adesione del Marocco alla convenzione internazionale per il cambio dei pacchi postali firmata a Roma il 16 maggio 1905.

Il Marocco.... poteva attendere di dare la sua adesione alla Convenzione di Madrid 1920 che si stacomplando in questi giorni nella capitale Spagnola ecbe sostituirà quella di Roma.

Comunicazioni telegrafiche

Dal Ministero degli affari esteri d'intesa col Ministero delle PP e TT. è stata organizzata negli ultimi giorni la comunicazione telegrafica diretta da Praga a Trieste, Belgrado e Varsavia.

L'agitazione dei movimentisti

La Stefani commica:

A proposito di quanto hanno pubblicato vari giornali intorno alla agitazione dei movimentisti occorre far noto che mentre il Ministro on. Pasqualino-Vassallo, concreta convenienti miglioramenti economici per questa categoria di personale, una parte di esso decise di sospendere i viaggi.

Il Ministro non credette opportuno, in presenza di tale contegno, di ricevere una Commissione del personale.

La Commissione venne poi informata che la Direzione generale competente avrebbe proposto al Ministro l'aumento del 35 per cento sull'indennità di viaggio in luogo del 30 domandato dal personale ed il 100 per cento sull'indennità di stazione in luogo del 260 chiesto per gli impiegati e del 500 per cento domandato per gli agenti. Fu informata altresì che l'assicurazione contro gli infortuni era stata già dal Ministero approvata, e che, per quanto concerne il passaggio di categoria chiesto dai messaggeri, il Ministro intendeva di non pregiudicare le deliberazioni della Camera, la quale trovasi già investita della questione.

Il personale, seguendo gli intendimenti del Ministro, riprese nella sera stessa servizio in seguito di che le pratiche per i provvedimenti escogitati hanno ripreso il loro corso.

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO
Deposito in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %.
Depositi a risparmio all'interesse del 13,40.
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto.
Servizi di tesoreria e cassa per conto corpi morali.
Prestiti a impiegati dello Stato contro rilascio del quinto stipendio all'interesse del 5,50.

Dall' Estero

Dopo la sconfitta di Wrangel

(S) **Copenaghen**, 18. — Cicerin ha radiotelegrafato a Lord Curzon:

Informazioni provenienti da diverse fonti ci fanno ritenere che si avrebbe intenzione di autorizzare un vapore inglese a trasportare il gen. Wrangel e i beni dei quali si è impossessato nella Russia meridionale e negli altri paesi. Non si potrebbe negare che la partecipazione della marina britannica al movimento degli insorti che combattono contro la Russia costituirebbe un atto ostile da parte del Governo britannico verso il Governo della Russia dei *Soviets* e una violazione delle assicurazioni che ci ha dato a questo riguardo e ripetute volte il Governo britannico. Il Governo della Russia conta fermamente che il Governo britannico si asterrà da qualsiasi atto di questo genere, di cui il Governo russo trarrebbe le conclusioni che si impongono.

(S) **Londra**, 18. — Il *Times* ha da Costantinopoli in data 17:

Ventimila uomini dell'esercito del generale Wrangel sono giunti nel Bosforo.

Secondo dichiarazioni di un testimone oculare britannico, che è rimasto con Wrangel fino all'ultimo momento, le truppe di quest'ultimo e soprattutto la cavalleria hanno combattuto con grande abnegazione. E' stato il valore della cavalleria che ha trattenuto le forze schiaccianti dei bolscevichi ed ha permesso la ritirata.

L'Ungheria per l'Italia

(S) **Budapest**, 18. — Il *Pester Lloyd*, commentando alcune notizie pubblicate da giornali jugoslavi secondo le quali l'accordo italo-jugoslavo sarebbe diretto principalmente contro l'Ungheria, scrive che l'Ungheria non avrebbe la minima ragione di temere un cambiamento da parte dell'Italia che, dalla fine della guerra, ha dimostrato una estrema benevolenza verso l'Ungheria. Oltre che alle storiche simpatie tradizionali, l'Italia e l'Ungheria, dice il giornale, hanno sufficienti interessi comuni per garantire solide e buone relazioni.

Il *Nemzeti Ujzag* dice che la stampa di Belgrado deve contare sull'infinita ingenuità dei suoi lettori per inventar loro una favola così ridicola.

Per la cattiva qualità del pane

(S) **Leoben**, 18. — Ieri è scoppiato uno sciopero nelle officine delle ferrovie dello Stato a Knittelfeld. La causa principale dello sciopero è dovuta alla cattiva qualità del pane. Gli impiegati degli uffici ferroviari di Knittelfeld, Saint Michael, Selztal, Hteflau Leoben, Graz e gli impiegati di tutte le stazioni ferroviarie fra le dette città si sono ugualmente messi in sciopero. Gli impiegati della ferrovia meridionale vicina hanno deciso di associarsi domenica al movimento degli impiegati delle ferrovie dello Stato e di riprendere quanto prima i negoziati con le autorità competenti.

Una esplosione tragica

(S) **New York**, 18 — Secondo un telegramma da Hearlington nel Kentucky si è sviluppato un incendio all'ingresso della miniera di carbone di Armold.

Sedici minatori che si trovavano nella galleria a una distanza di tre miglia dal pozzo sono considerati perduti.

Riduzione del servizio militare in Francia

(S) **Parigi**, 18. — Il Consiglio dei Ministri ha continuato l'esame del progetto relativo alla durata del servizio militare. La seduta alla quale partecipavano eccezionalmente i sottosegr. di Stato si è prolungata per oltre 3 ore ed è stata quasi esclusivamente consacrata all'esame delle proposte del Min. della guerra. Lefevre si è mantenuto energicamente sul terreno ove si era posto fin dal primo giorno dichiarando che egli non potrebbe nelle circostanze attuali accettare di esaminare la possibilità di realizzare anche in avvenire indeterminato la riduzione del servizio militare a 18 mesi.

Lo scambio di vedute che ha seguito questa dichiarazioni ha mostrato che la maggior parte dei membri del Gabinetto non condivideva il modo di vedere del ministro della guerra.

Il Consiglio, finalmente chiamato a pronunciarsi, ha deciso che il servizio militare doveva essere ridotto a 18 mesi a partire dell'ott. 1922, tuttavia per tener conto delle preoccupazioni patriottiche del min. del la guerra, la legge specificherà che il governo ha la facoltà di non procedere a questa riduzione se alla data indicata le circostanze esigeranno un prolungamento provvisorio della durata del servizio. Malgrado queste clausole Lefevre non ha voluto aderire alle decisioni del Consiglio.

I giornali ritengono che il Ministro della guerra darà le sue dimissioni malgrado le vive insistenze di Leygues perchè conservi il portafoglio.

DALL'AMERICA LATINA
(Servizio cablografico dell' « Agenzia Americana)

BUENOS AIRES, 15. — L'accordo italo-jugoslavo ha suscitato qui favorevole impressione. La *Prensa* dichiara che esso è accolto con viva soddisfazione dall'Argentina, sincera amica dell'Italia, e la *Nacion* scrive che la soluzione è assai migliore delle precedenti escogitate da Wilson e dagli Alleati e accettate degli italiani medesimi.

SANTIAGO DEL CILE, 16. — Il dott. Arturo Alessandri, presidente eletto della Repubblica, ha fatto a Tacna un notevole e commentato discorso sulla questione detta del Pacifico e riguardante i territori in contestazione fra il Perù, la Bolivia e il Cile. Egli ha dichiarato che tale questione va risolta secondo i trattati in vigore, sulla base del diritto e della giustizia, e che confida nella calma e nella serenità della nazione.

VALPARAISO, 16. — La Colonia italiana ha bene accolto l'annunzio dell'accordo fra l'Italia e la Jugoslavia. L'organo cileno *El Mercurio* pubblica una serena esposizione della questione adriatica cui fa seguire un commento nel quale ha nobili parole per la figura e l'opera di Gabriele D'Annunzio ed esprime compiacimento per la composizione.

LIMA (Perù), 14. — (*Ritardato*). — Il tentativo rivoluzionario è completamente fallito. Il dep. Vivanco è morto in seguito alle ferite riportate mentre guidava un gruppo di ribelli all'attacco della Prefettura. Numerose personalità politiche e militari sono state arrestate. Alcuni senatori hanno interpellato il Governo sulla situazione e il Ministro dell'Interno, in seduta segreta, ha dichiarato che il Governo stesso possiede sicuri elementi sulla organizzazione del complotto e prove sulla partecipazione ad esso dei senatori Grau e Portella, per cui ha chiesto la revoca dell'immunità parlamentare.

RIO DE JANEIRO, 15. — La corazzata italiana *Roma* si è fermata all'isola Grande, dove ha iniziato esercitazioni di tiro con le artiglierie di grosso e piccolo calibro.

— A proposito del trattato di lavoro proposto dal Governo italiano a quello brasiliano è stata diramata all'estero la notizia che esso è stato respinto. Tale notizia è inesatta e informazioni ufficiali dichiarano che il trattato è allo studio presso il Ministero di Agricoltura, che ha competenza in materia di immigrazione.

Germania

(S) **Berlino**, 18. — Sono stati effettuati scandagli nelle vicinanze di Artburgo sull'Elbe che hanno portato alla scoperta di importanti giacimenti di lignite e di petrolio.

UN CANALE FRA IL MENO E IL DANUBIO

(S) **Berlino**, 18. — I giornali annunciano che si sono iniziati i lavori per la costruzione di un canale che unisce il Meno al Danubio.

Berlino, 18. — L'ex vice cancelliere dott. Helfferich è gravemente malato.

— A Freiburg è morto il barone Adolf Marschall von Bieberstein, ex min. del Baden, nell'età di 63 anni

Czeco-Slovacchia

(S) **Praga**, 17. — In conseguenza degli incidenti avvenuti a Eger, dove i tedeschi in segno di protesta per l'abbattimento del monumento a Giuseppe II distrussero la scuola ceka sono avvenute a Praga dimostrazioni nazionaliste.

Ieri, dopo un comizio tenutosi in piazza Venceslao alla presenza dei feriti provenienti da Eger, la folla si è recata ad occupare il teatro tedesco e ha quindi invaso le redazioni dei giornali e i socialisti tedeschi causando danni. Le dimostrazioni sono durate tutta la serata. Non si hanno a registrare violenze alle persone.

Il Presidente dei Ministri ha deplorato in Senato tale incidente e ha affermato che il Governo è deciso a colpire qualunque illegalità e a garantire comunque l'ordine pubblico.

I partiti politici ceki pubblicano un appello alla popolazione invitandola alla calma per evitare violenze, ricordando che il Governo ha il dovere di difendere il carattere ceko dello Stato.

Stamane i negozi tedeschi sono chiusi e ne sono state tolte le insegne scritte in tedesco. Nel centro regna viva animazione, l'ordine è però mantenuto.

Cina

(S) **Pechino**, 18 — Respinta l'offensiva dei rossi, il gen. Semenoff è penetrato in Manciuria. Ha acconsentito al disarmo dei suoi partigiani. Forze rosse hanno occupato Kiatohka.

ORARIO DELLE FERROVIE

D. diretto – DD. direttissimo – A. accelerato – M. misto – O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D.* (soppresso la notte dal sabato alla domenica) – 6.30*A.* – 9.10*DD.* (soppresso la domenica) – 12.30 – 14*DD.* 16.30 (soppresso la domenica) – 16.45*A.* (limitato a Roccasecca – (soppresso la domenica) – 19.25*DD.* – 20.30*DD.* (per Taranto) 21.15*A.*
Taranto: 20.30*DD.*
Pisa-Torino: 6*M.* e 3ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) – 8.20*D.* (soppresso la domenica) – 8.55*A.* – 10 Celere (martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A.* – (la domenica è limitato a Civitavecchia – 16.35*A* – 18.10 (Civitavecchia) – 19.30*DD.* – 20*DD.* – 20.40*DD.* – 21.45*D.*
Milano via Sarzana: 20*DD.*
Firenze-Milano: 8*D.* – 8.50 – 15.30*DD* – 16.55*A.* – 18*DD.* – 20.35*DD.* – 23.30*D.* – 23.42*M.*
Trieste: 18*DD.*
Ancona: 5.30*A.* – 7.30*D.* – (soppresso la domenica) – 12.15*A.* – 16.55*A.* – (limitato a Terni – soppresso la domenica) – 22*D.*
Castellammare Adriatico: 7.15*A.* – 12.2 – (soppresso la domenica - limitato a Tivoli) 14.10*A.* – (soppresso la domenica) 18.5 (soppresso la domenica) 18.50*A.* (limitato Avezzano - soppresso la domenica) –
Frascati: 6.15 – 8.45 – 12.10*A.* – (soppresso la domenica) – 17.20*D.* – (soppresso la domenica) – 19.55 (feriale) – 21.5 (festivo).
Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale – 19.10 feriale – 21.15 festivo.
Terracina: 7.20 – 12.30 (soppresso la domenica) – 18.30 (soppresso la domenica).
Anzio Nettuno: 7.8 – 12.5 – 18.20.
Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) – 18.25 (soppresso la domenica).
Fiumicino: 7.25 – 17.40 (soppresso la domenica)

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno L. 65, Semestre L. 32, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNZI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICATI COMMERCIALI pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 — CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, CORRISPONDENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA COMMERCIALE IN PIÙ. Per le Piccole Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 13
Tel. proprio Telef. 12.24

AVVISI ECONOMICI

L. 0.30 la parola - Minimo L. 3

COMMERCIALI

FAVA DI SEMI speciale. Ghensi. Piazza Montanara 35. Telefono 25-55. 10-4103

VILLINI - CASE - TERRENI

CERCO SUBITO Villa, Villino o stabile centrale, quartieri alti, libero subito, con grandi saloni e uno grandissimo per ballo; conforto moderno. Fare dettagliata offerta, specificando Nº. Vani, località prossima, prezzo ragionevole per affare serio. Scrivere Barone De Lenhes Amm.ne Popolo Romano.

VILLINO 40 grandi vani, 10 liberi 1º marzo, termosifone, giardino 1.000 mq. Adiacenze via Po – vendo 600.000. Via Lucchesi 36. 20-4104

TERRENO zona industriale, metri circa quattromila, distanza cinquecento metri stazione ferroviaria raccordabile. trattative dirette. Banca Scaretti: Piazza Spagna 35. 19-4103

APPARTAMENTI E LOCALI

PRENDEREI in affitto appartamento di lusso ammobiliato di 10-12 ambienti con tutto conforto quartiere Ludovisi esclusi intermediari. Scrivere Diomire Zannoni presso Popolo Romano. 23-F.

A PIAZZA VITTORIO ceco trattoria d'angolo osteria 16000, fabbrica pasta all'uovo, norcineria caffè abitazione, rappresentanza tabaccheria, forno 240 quintali, ristorante moderno 30000, macelleria friggitoria, Fiori–Protto S. Pantaleo 28-4105

CAMERE E PENSIONI

CONIUGI distinti cercano per breve durata camera vuota oppure mobiliata uso cucina preferibilmente quartieri Parioli. Indirizzare offerte A.B. Ufficio pubblicità del *Popolo Romano*. 22-F.

CONIUGI DISTINTI cercano adiacenze via Nazionale camera matrimoniale con comodo cucina – possibilmente salotto – Indirizzare offerte Fioccardi via Firenze n. 8. 20-F.

LEZIONI - SCUOLE - COLLEGI

ESEGUISCO domicilio corrispondenza, traduzioni francese, inglese, italiano. Dattilografia. Melchiorri – 152, Via Cola di Rienzo. 13-41-00

PROFESSORESSE italiano, francese, matematica scienze, preparano esami scuole medie e danno lezioni lingua e letteratura italiana e straniera. Scrivere M. Caterina – fermo posta. 21

LUIGI PLATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali